

**STRATEGIA NAZIONALE
PER LA DIASPORA E LA MIGRAZIONE
2018 – 2024
ED IL PIANO D’AZIONE**

RINGRAZIAMENTI

Nei tempi in cui viviamo, il termine “nazione” ha cambiato significato a causa della massiccia migrazione. Nell’ambito della globalizzazione il termine “identità nazionale” si distingue dal fenomeno immigratorio in quanto contiene al suo interno delle peculiarità.

La globalizzazione rimane una sfida impegnativa per gli albanesi nei secoli. Sfida che si è trasformata nel tempo. Non solo gli albanesi hanno preferito non rischiare l’essenziale di fronte ad una migrazione eccessiva ma, addirittura, nei luoghi dove essi si sono stabiliti, hanno preservato e consolidato la propria identità nazionale senza quindi dimenticare le loro origini.

L’obiettivo della Strategia Nazionale per la Diaspora e Piano d’Azione del Governo albanese è includere e rafforzare la partecipazione della diaspora, come pure dei migranti, come fattore principale nello sviluppo dell’Albania.

Questo documento conferma l’impegno per rendere concreta l’integrazione e la partecipazione della diaspora nell’interesse del miglioramento della società albanese portandola oltre la situazione dove si trova attualmente.

Per la realizzazione di questo documento, vorrei ringraziare in particolare modo tutte le organizzazioni della società civile, i rappresentanti della diaspora e tutti i ministeri e le istituzioni statali coinvolte. Inoltre, un ringraziamento particolare va ai partner internazionali per il loro aiuto nel finalizzare questo fondamentale documento.

Ciò che accadrà sarà una vera sfida per la realizzazione degli impegni e le misure del Piano Nazionale d’Azione per la Diaspora 2018-2024.

Esso non rappresenta un documento "chiuso", ma rimane aperto ai suggerimenti ed alle esperienze.

Il successo non è misurato dalla quantità dei documenti scritti. Essi rappresentano semplicemente una testimonianza della volontà di iniziare a lavorare. Tale volontà deve necessariamente essere seguita da un’azione concreta. Solo così si potrà arrivare al successo.

Mi auguro di posare una pietra miliare che servirà come fondamento per i tempi futuri in favore della causa albanese.

Grazie

Pandeli MAJKO

Ministro di Stato per la Diaspora

www.diaspora.gov.al

INDICE

LA STRATEGIA NAZIONALE

INTRODUZIONE	
DIASPORA COME QUALITÀ NAZIONALE	5
I – CONDIZIONI ATTUALI	
1.1 SITUAZIONE ATTUALE E SUA VALUTAZIONE	7
1.2 LA FASE DELLA MIGRAZIONE ALBANESE E DELLA DIASPORA	8
1.3 I MOTIVI DELL’ USCITA DAL PAESE DEGLI ALBANESI	9
1.4 IL FENOMENO “DELLA FUGA DEI CERVELLI”	11
1.5 LA MIGRAZIONE E I PAESI LIMITROFI	12
1.6 I FATTORI SOCIALI E POLITICI	14
1.7 L’ATTUALE SITUAZIONE DELLA DIASPORA	15
1.8 LA DIASPORA E L’INTEGRAZIONE NELL’UE	16
1.9 L’ALBANIA E IL KOSOVO	16
II – VISIONE, MISSIONE E GLI OBIETTIVI STRATEGICI	
2.1 VISIONE E MISSIONE	17
2.2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI	17
III – OBIETTIVI SPECIFICI E MISURE	
3.1 CREAZIONE DI UN QUADRO POLITICO COMPLETO SULLA DIASPORA	
3.1.1 LO STATO E LA DIASPORA	
• L’AGENZIA NAZIONALE DELLA DIASPORA	18
• IL FONDO ALBANESE PER LO SVILUPPO DELLA DIASPORA	19
• IL CENTRO EDITORIALE DELLA DIASPORA	19
• COMMISSIONE NAZIONALE PER LA DIASPORA	19
• VERTICE DELLA DIASPORA	20
• IL CONSIGLIO DI COORDINAMENTO DELLA DIASPORA	20
• DIASPORA E GESTIONE STATALE	21
• IL SERVIZIO CONSOLARE E LA DIPLOMAZIA	21
• IL RAPPORTO DELLO STATO CON LA DIASPORA	22
• CREAZIONE DEI REGISTRI DELLE ORGANIZZAZIONI DELLA DIASPORA	23

• CREAZIONE DEI CENTRI CULTURALI ALBANESI	23
• LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELLA DIASPORA	24
• LA POLITICA DI STATO E LA DIASPORA	25
• L'ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ ALBANESE NELLA DIASPORA	26
• IL DIRITTO AL VOTO	26
• SUBCOMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA DIASPORA E LA MIGRAZIONE	26
• LA DIPLOMAZIA PUBBLICA DELLA DIASPORA	26
3.2 CREAZIONE DI UNO STRUMENTO NECESSARIO IN AIUTO DEL GOVERNO E DEGLI ALTRI ATTORI PER MIGLIORARE E RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON LA DIASPORA E LA MIGRAZIONE LEGALE	
3.2.1 INCLUSIONE DELLA DIASPORA NELL'ECONOMIA NAZIONALE	
• LE RIMESSE- DAL CONSUMO ALLO SVILUPPO	27
• DIASPORA – COLLABORATRICE DELLO SVILUPPO DELL'ALBANIA	30
• LE RETI DELLA DIASPORA	31
• GLI STRUMENTI NECESSARI	33
3.3 PREPARAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL NUOVO LIVELLO DI RELAZIONI DELLA POLITICA STATALE CON LA DIASPORA	
3.3.1 LA COMUNITÀ ALBANESE FUORI DAL TERRITORIO E LO SVILUPPO ECONOMICO	34
3.3.2 LA TUTELA DELL'IDENTITÀ E IL PATRIMONIO CULTURALE	35
• IL CAPITALE UMANO, SOCIALE E CULTURALE	35
• CONSERVAZIONE DELL'IDENTITÀ NAZIONALE	36
• ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E MEDIA	37
IV- COSTO E BILANCIO	38
V - MONITORAGGIO E IMPLEMENTAZIONE	
5.1 MONITORAGGIO	40
PIANO D'AZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE SULLA DIASPORA 2018 – 2024	41
IL GRUPPO DI LAVORO	77

INTRODUZIONE

DIASPORA COME QUALITÀ NAZIONALE

Diaspora è un termine noto da più di 2.500 anni fa. Oggi questa parola può essere definita come "una comunità di migranti che mantengono legami materiali o sentimentali con la propria terra, adottandoli nell'ambiente e nelle istituzioni della società ospitante". La diaspora non deve essere intesa come qualcosa di immutabile e rigido, né come momento sociale o unitario. Al contrario, si dovrebbe parlare della diaspora come una comunità di immigrati, l'identità e le qualità dei quali cambiano nel tempo.

Albania, Kosovo, Macedonia, Montenegro e Serbia (Valle di Presceva) sono luoghi che producono migranti albanesi.

La diaspora albanese è tradizionale. Circa 200.000 persone migrarono quando gli Ottomani invasero le terre albanesi nel XV secolo. Successivamente, gli albanesi si spostarono all'interno del territorio ottomano e occuparono anche importanti posizioni nelle strutture ottomane in varie parti dell'Impero.

Una delle più antiche diaspore albanesi è la comunità Arbëresh in Italia, che conserva ancora le proprie radici culturali e linguistiche. Questa popolazione è la discendente delle famiglie albanesi che guidarono l'Albania nel XV secolo quando gli Ottomani invasero la zona e divennero profughi principalmente nel Regno di Napoli.

In Turchia si trova una diaspora di origine albanese. Per molto tempo è stato pericoloso dichiarare la discendenza albanese. Nella Turchia odierna la diaspora albanese è rispettata e la storiografia turca apprezza l'importante ruolo svolto dagli albanesi nella gerarchia ottomana, anche dopo la fondazione dello stato moderno turco.

La migrazione verso gli Stati Uniti si è consolidata nel 2011 quando la più antica associazione culturale albanese "Vatra" ha celebrato il suo centenario.

In Romania, Croazia, Bulgaria, Ucraina, Egitto e Argentina esiste una diaspora che, sebbene vecchia, mantiene legami linguistici e cerca la sua identità.

Oggi, la diaspora albanese è presente nei paesi europei, in Canada, in Australia e in Africa. Nella maggior parte dei paesi ospitanti, gli albanesi hanno stabilito le proprie organizzazioni.

Nel trattare con la diaspora albanese, le organizzazioni internazionali si concentrano principalmente su quella attuale. Parlano di quelli che hanno lasciato l'Albania e il Kosovo dopo il crollo del comunismo negli anni '90 e più tardi. Questa definizione è carente e non rappresenta la realtà della diaspora albanese. Molti di coloro che si sono allontanati negli anni '90 si sono uniti ai

loro parenti o amici che vivevano già all'estero e alle associazioni albanesi, esistenti da tempo in molti paesi ospitanti.

La migrazione rimane una sfida difficile per le istituzioni e la società statali albanesi. L'obiettivo della Strategia Nazionale è fornire all'Albania una politica sulla diaspora completa ed il suo allineamento con gli orientamenti della politica di integrazione dell'UE e la sua gestione in conformità con i migliori standard internazionali.

La Strategia Nazionale sostiene i migranti che vivono al di fuori del territorio della Repubblica dell'Albania in modo lecito. Mira a produrre una sintesi dell'impegno collettivo della società albanese ai suoi compatrioti che vivono all'estero.

La Strategia promuove lo sviluppo di politiche statali per l'inclusione ed il contributo delle comunità albanesi all'estero nello sviluppo socio-economico e politico dell'Albania. Non copre le questioni relative ai cittadini stranieri che vivono o vogliono vivere in Albania.

Essa ha come obiettivo quello di rafforzare e facilitare le relazioni dell'Albania con i paesi ospitanti attraverso politiche di cooperazione con la diaspora e i migranti.

La Strategia considera la diaspora un valore aggiunto della società albanese e prevede la crescita della capacità del governo di elaborare politiche per essa. Supporta l'organizzazione delle comunità albanesi nel mondo, per una diaspora strutturata, con lo scopo di rendere loro partecipi nell'accelerazione dello sviluppo del paese.

Il documento cerca di rivalutare la diaspora come un fattore che eserciterà il suo impatto sulla patria e viceversa, adattando la nazione alle nuove condizioni economiche e culturali del periodo in cui viviamo.

Il documento è diviso in due parti: la Strategia Nazionale per la Diaspora ed il Piano d'Azione, che contiene gli obiettivi e le attività da attuare nel 2018-2024.

La Strategia Nazionale per la Diaspora ed il Piano d'Azione 2018-2024 della Repubblica dell'Albania sono progettati con il contributo fornito dal gruppo di lavoro interministeriale guidato dal Ministro di Stato per la Diaspora. In questo processo sono stati coinvolti esperti provenienti da diversi ministeri e istituzioni. Questo documento include contributi e proposte della società civile.

I - CONDIZIONI ATTUALI

1.1 SITUAZIONE ATTUALE E VALUTAZIONE DELLA STESSA

La Strategia Nazionale per la Diaspora e la Migrazione 2018-2024 della Repubblica dell'Albania è uno strumento che si occupa del fenomeno migratorio e della diaspora dell'Albania. Questa fornisce una serie di raccomandazioni che potrebbero chiarire il futuro lavoro delle strutture governative.

La complessità del fenomeno migratorio richiede il coordinamento di molte istituzioni e organismi statali e determina la natura del documento strategico come una complessa strategia interdisciplinare. La stessa natura del lavoro è stata seguita anche per la preparazione e l'elaborazione del documento del Piano d'Azione Nazionale attraverso il quale sarà possibile attuare la Strategia Nazionale della Diaspora 2018-2024.

La Strategia Nazionale è un documento dinamico che richiede un monitoraggio continuo, il quale vuole essere uno strumento prezioso per il cittadino e sensibilizzerà le strutture statali per il rispetto degli obblighi ivi previsti.

Finora, le politiche pubbliche albanesi verso la diaspora sono state influenzate dalla comunità dei donatori e dalle ONG. Nel 2004 l'Albania ha adottato la "Strategia Nazionale della Migrazione 2005-2010" per la gestione delle migrazioni nel modo più completo possibile. Era il primo documento che cercava di coinvolgere gli interessi degli albanesi sia all'interno che all'esterno del paese. La prima strategia migratoria albanese del 2004 richiedeva che l'Albania fosse considerata un paese capace di gestire i flussi migratori. Tale Strategia è stata preparata con i finanziamenti dell'UE e sostenuta dall'OIM. Nonostante il desiderio, l'obiettivo aveva poco a che fare con lo sviluppo economico del paese.

La Strategia Nazionale 2018-2024 si basa anche sulla valutazione critica dell'attuazione delle politiche del governo albanese in materia di migrazione attraverso:

- studio delle strategie precedenti nel campo della migrazione e dei loro piani d'azione;
- verifica delle misure adottate e del loro impatto sull'azione statale;
- verifica delle ragioni dei ritardi e delle misure da adottare in futuro;
- analisi delle condizioni esistenti per raggiungere degli obiettivi;
- la redazione delle conclusioni e raccomandazioni per lo sviluppo delle politiche in questo settore.

La Strategia Nazionale affronta:

- le cause della migrazione;
- i meccanismi di fattorizzazione sociale e politica dei migranti e della diaspora nella società albanese;

- la loro protezione al di fuori dell'Albania;
- l'organizzazione di comunità albanesi all'estero;
- il miglioramento dei servizi consolari da parte dei consolati e dei servizi erogati dalle ambasciate albanesi.

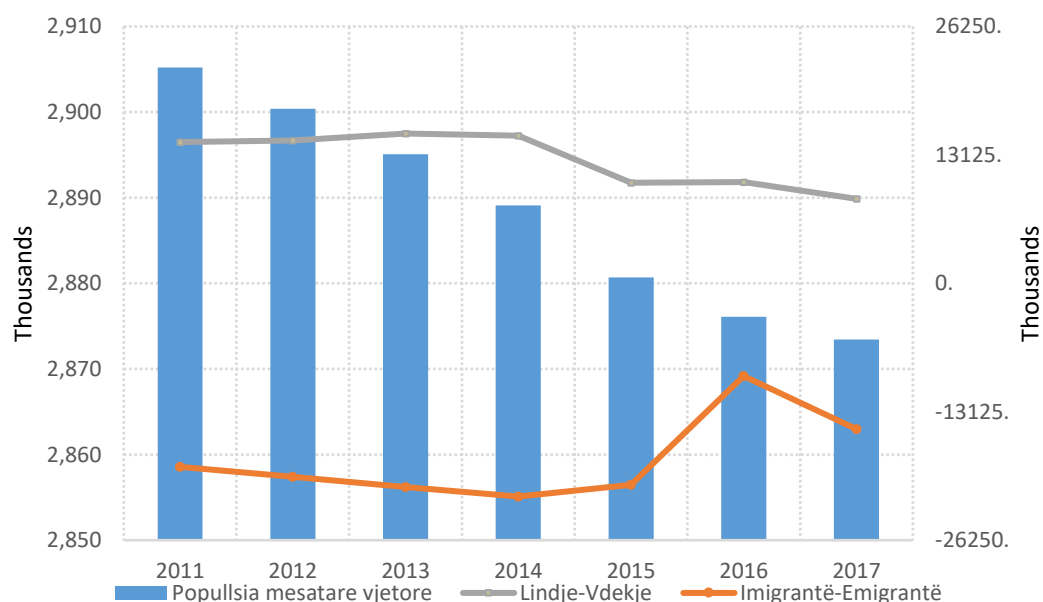
1.2 LE FASI DELLA MIGRAZIONE ALBANESE E DELLA DIASPORA

La diaspora è connessa con il processo di "maturità" della migrazione. In relazione ad esso possiamo identificare tre fasi di migrazione:

- l'ondata di migranti prima del 1944,
- la diaspora tardiva di coloro che sono partiti durante il 1945-1990 e che coincide principalmente con gli albanesi nella ex Jugoslavia,
- la grande ondata migratoria dopo il crollo del Comunismo del 1990.

Nel 1989, circa il 19,5% della popolazione apparteneva alla fascia di età di 15-24 anni. L'isolamento politico del regime comunista e l'idea di libertà in Occidente sono stati personificati come idee di libertà di movimento e di migrazione verso gli Stati vicini, principalmente in Italia e in Grecia. Trasferirsi all'estero veniva visto come un investimento per il futuro e la prospettiva di una vita migliore.

Fig.1 Popolazione media annuale e due componenti principali (Incremento Naturale e Migrazione Netta), 2017



Fonte: INSTAT

L'Albania è diventato il paese con il maggior afflusso di immigrazione in Europa, secondo la misurazione del rapporto tra migranti e popolazione. Questa fase di migrazione può essere suddivisa in diversi periodi:

- il periodo 1991-1992, che era completamente incontrollato, quando circa 300.000 albanesi abbandonarono il paese,
- il periodo 1992-1996, quando sono migrati, principalmente in modo illegale, nonostante temporanei miglioramenti all'economia e un migliore controllo alle frontiere,
- il periodo 1996-1997, poco dopo la crisi del crollo degli schemi piramidali di risparmio di un numero considerevole di persone. L'Albania è precipitata nell'anarchia e molte altre persone sono emigrate per paura della violenza,
- il periodo successivo all'instaurazione della libera circolazione delle persone in cui potevano circolare liberamente con un passaporto albanese.

Fig. 2 Numero di immigrati, migranti e migranti (netto)



Fonte: INSTAT

Durante la prima decade di transizione, è emersa una mancanza di controllo governativo sulla migrazione. All'inizio del 2000, circa il 25% della popolazione totale, e oltre il 35% della forza lavoro, era emigrato.

1.3 I MOTIVI DELL' USCITA DAL PAESE DELGI ALBANESI

Le persone migrano quando mancano risorse e opportunità per soddisfare le loro esigenze e aspirazioni. Il termine "per una vita migliore" include alcuni fattori che costringono gli albanesi a lasciare il paese, che si riflette nella mancanza di uniformità tra gli immigrati albanesi.

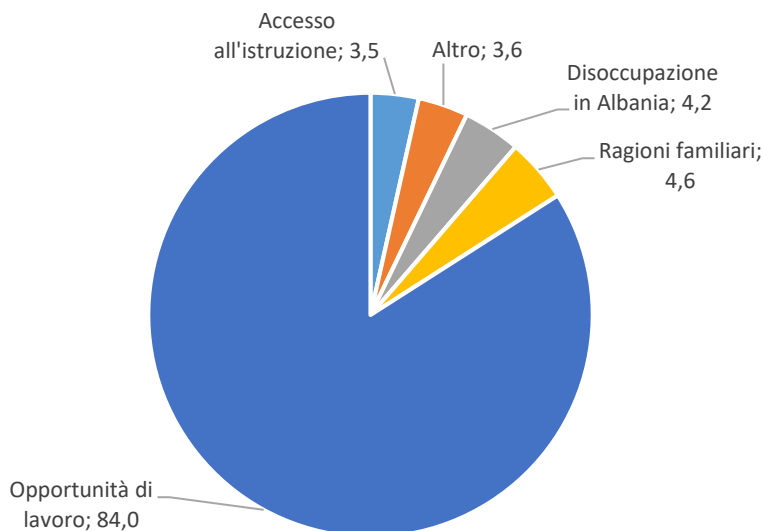
I fattori principali sono:

- **Fattore economico:** gli albanesi partono principalmente per ragioni economiche quali: mancanza di opportunità di lavoro, condizioni di vita povere - soprattutto in alcune aree in cui mancano condizioni di base come l'elettricità, l'acqua e il riparo.
- **Sicurezza pubblica:** l'Albania ha affrontato grandi flussi di emigrazione a causa di bassi livelli di sicurezza pubblica o di rivolte nel paese. Un grande numero di persone qualificate con buone condizioni economiche hanno lasciato il Paese per un futuro più sicuro per sé stessi e per la loro famiglia. Questo fenomeno si è verificato soprattutto dopo i disordini del 1997, accompagnati da un'altra ondata di migrazione.
- **Istituzioni deboli,** le quali portano a una mancanza di fiducia da parte dei cittadini di un miglioramento della situazione nel paese in cui la corruzione e la criminalità organizzata paralizzano il normale funzionamento delle istituzioni statali. Le deboli istituzioni e le difficoltà nell'applicazione della legge influenzano anche gli sforzi e le prospettive dei migranti per tornare e stabilirsi nel paese, soprattutto quando si trovano ad affrontare difficoltà nel costruire attività private o nel trattare con la pubblica amministrazione.
- Un caso particolare è la partenza delle persone dovuta alla "faida", che ha un peso sociale e culturale speciale nelle aree settentrionali del paese.

Nei precedenti documenti governativi, l'allontanamento dal paese è affrontato principalmente nel quadro delle misure di lotta contro la tratta e la gestione delle frontiere.

Le ragioni della partenza hanno cambiato il loro peso nel tempo. Uno studio dell'Istituto Nazionale per le Statistiche (INSTAT) del 2017 mostra le ragioni per lasciare l'Albania, suddividendole in cinque i fattori principali.

Fig. 3 Fattori del allontanamento dall'Albania, 2017



Fonte: Sondaggio della Forza Lavoro, INSTAT, 2017

Tra i principali fattori nel quadro della libera circolazione nell'Unione Europea, l'opportunità di lavorare all'estero è la prima (nel caso di individui che sono stati impiegati in Albania all'84%), quindi il fattore familiare (4,6%), seguito dal fattore di disoccupazione (4,2%), accesso all'istruzione (3,5%) e altri fattori (3,6%).

Nei precedenti documenti governativi, l'allontanamento dal paese è affrontato principalmente nel quadro delle misure di lotta contro la tratta e la gestione delle frontiere. Per sua stessa natura, questo fenomeno non può essere combattuto da misure repressive, ma sono necessarie anche misure preventive. Questo fenomeno può essere trattato con metodi a lungo termine incentrati sulle cause della migrazione da un punto di vista pratico. Questo approccio è in linea con le Politiche dell'Unione Europea sulla migrazione.

1.4 IL FENOMENO DELLA “FUGA DEI CERVELLI”

L'alto livello di allontanamento delle persone qualificate è una caratteristica della migrazione albanese proveniente dall'Albania, rispetto agli albanesi del Kosovo, della Macedonia, del Montenegro e della Serbia. Nel 1990 il 40% degli insegnanti e degli studiosi lasciò l'Albania. Nei primi anni 2000, circa il 60% dei laureati nei paesi occidentali aveva lasciato il paese o non era più rientrato dopo la laurea.

Il fatto che la maggior parte dei professionisti albanesi qualificati avesse trovato lavoro in settori diversi dalle loro qualifiche è preoccupante.

La fuga di cervelli comprende accademici, persone qualificate in vari campi, così come un numero significativo di studenti albanesi che studiano in università straniere. Dall'Italia e dalla Grecia, il

"cervello" del paese va in Canada, negli Stati Uniti, in Germania, in Gran Bretagna e in altri paesi dell'UE.

Il fenomeno della "Fuga del Cervello" è simbolicamente etichettato come il fenomeno "Canadese", poiché le politiche di emigrazione del Canada favoriscono l'emigrazione di persone qualificate. La "perdita" di persone qualificate e istruite è considerata un pregiudizio allo sviluppo socioeconomico di un paese in quanto motore di ogni cosa .

Prendere provvedimenti per evitare la partenza permanente di individui qualificati e istruiti richiede la promozione della migrazione temporanea, in particolare la migrazione circolante di individui qualificati.

Il governo dell'Albania ha lo scopo di favorire il ritorno volontario degli immigrati qualificati, permanenti o temporanei, attraverso soggiorni di breve durata per fini di consulenza, insegnamento o formazione. Ciò servirà anche ad identificare tutte le capacità intellettuali che si trovano all'estero.

La Strategia Nazionale della Diaspora promuoverà i rappresentanti di talento delle nuove generazioni formati all'estero per riprendere una carriera professionale nel paese di origine. Una possibilità potrebbe essere quella di fornire loro borse di studio per ulteriori studi all'estero e la creazione di opportunità di partecipazione a programmi di scambio con paesi terzi, con l'obbligo di ritornare. Questo sarà considerato un investimento per il futuro aumentando il livello di giovani accademici. Per garantire il loro ritorno, le istituzioni albanesi manterranno stretti rapporti con i migranti e i rappresentanti della diaspora qualificati e offrendo loro opportunità di lavoro in patria.

1.5 LA MIGRAZIONE E I PAESI LIMITROFI

Nella scelta del paese ospitante, il fattore principale per i migranti albanesi era la vicinanza geografica, culturale e linguistica. I paesi limitrofi come la Grecia e l'Italia hanno rappresentato le destinazioni principali durante il periodo 1992-1995. I suddetti paesi sono preferiti anche a causa della scarsa capacità di implementare un progetto di migrazione. La preferenza dei migranti albanesi in altri paesi dell'Europa occidentale o negli Stati Uniti è stata limitata a causa della situazione economica e delle politiche di migrazione in questi paesi.

Le statistiche sulla migrazione sono chiare nella loro ambiguità. Vent'anni dopo il crollo del comunismo, si stima che circa 1.44 milioni di albanesi, o il 45% dei 3.2 milioni di persone attualmente residenti in Albania, erano migrati e hanno vissuto all'estero, soprattutto in Grecia e in Italia. Il governo albanese ha stimato che nel 2005, in Grecia, vivevano 600.000 albanesi, mentre 250.000 in Italia (anche se fonti italiane riferiscono la presenza di circa 400.000 albanesi).

Se teniamo conto dei dati provenienti da "Peplemovin", che si riferiscono allo stato della migrazione, possiamo discutere i seguenti dati sull'Albania (fig.4).

Fig. 4 Migranti albanesi in base alle destinazioni principali

Migrantë	
Grecia	676 846
Italia	522 647
Macedonia	91 128
America	83 018
Germania	15 964
Canada	11 985
Turchia	3 712
Inghilterra	3 065
Francia	3 037
Australia	2 628

Fonte: Peoplemovin

L'Italia per gli albanesi rappresentava un luogo che unisce le preferenze culturali e la vicinanza geografica. Vivere sotto il regime comunista del paese aveva portato l'Italia ad essere vista come simbolo della libertà e dell'Occidente.

Le trasmissioni radiofoniche e la televisione erano la via più importante attraverso le quali gli albanesi mantenevano legami con l'Occidente durante il comunismo. L'italiano era la lingua straniera più parlata in Albania, l'arte e la cultura italiane costituivano attrazioni privilegiate. Tutti questi fattori aiutano a capire perché l'Italia era il paese più ricercato dagli immigrati albanesi. In Italia, il numero degli albanesi a metà del 2005, era più alto rispetto al numero di immigrati di qualunque altra origine, e in particolare il 13,7% in più rispetto ai rumeni e ai marocchini.

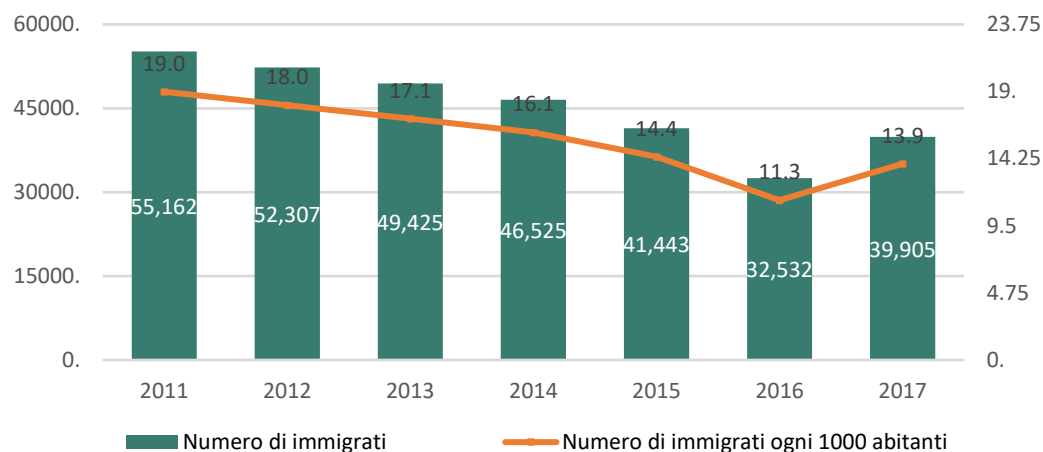
Se ci si riferisce ai dati dell'Istituto Italiano di Statistica, nel 2005 gli immigrati albanesi in Italia erano al primo posto con 348 813 e al secondo posto i rumeni con 297 570.

La Grecia è l'altro paese geograficamente vicino agli albanesi. L'attraversamento illegale del confine greco-albanese non richiede grandi spese finanziarie. Inoltre i cittadini di entrambi i paesi condividono alcune analogie culturali e storiche. Sebbene il greco non sia parlato in Albania, ad eccezione di alcune regioni meridionali, dove risiede la comunità greca, la migrazione massiccia verso questo paese ha incluso un numero crescente di albanesi. Ciò ha portato all'elevata crescita di coloro che potrebbero parlare greco, accorciando la distanza culturale e linguistica tra i due paesi confinanti.

I ricercatori descrivono la migrazione dall'Albania come economica e con un elevato livello di irregolarità, con molti immigrati senza documenti che si è sviluppata rapidamente e in modo

dinamico. La Grecia rappresenta il caso dove vi è il maggior numero di entrata e uscita degli Albanesi in modo irregolare.

Fig. 5 Numero di emigranti e immigrati per 1000 abitanti



Fonte: INSTAT

La mobilità degli immigrati che viaggiano frequentemente tra la loro terra d'origine e i paesi ospitanti è stata normalizzata a causa del processo normativo (di status giuridico) in Italia e Grecia e della libera circolazione dei visti. Questo processo ha creato la diaspora albanese in questi paesi, che si concentra sulla stabilizzazione dello status sociale e giuridico nei paesi ospitanti per la prossima generazione.

1.6 I FATTORI SOCIALI E POLITICI

Una caratteristica distintiva della migrazione in Grecia e in Italia è la creazione di organizzazioni basate sugli interessi dei partiti politici in Albania. Questi ultimi hanno svolto e svolgono un ruolo importante nell'incoraggiare i compatrioti a partecipare al voto elettorale (viaggiando in Albania). In alcune parti, i rappresentanti di queste organizzazioni fanno parte delle strutture governative aumentando l'influenza politica delle migrazioni nella politica albanese.

Regolando lo status giuridico delle società ospitanti, in particolare in Grecia e in Italia, i migranti albanesi si stanno muovendo verso un ruolo naturale. I loro voti sono considerati importanti nei processi elettorali locali. Ciò sta creando opportunità per la rappresentanza di candidati di nazionalità albanesi nelle strutture politiche e rappresentative dei paesi ospitanti.

L'impegno organizzato della migrazione in Italia e in Grecia ha influenzato notevolmente le relazioni dell'Albania con questi due paesi. Essi sono stati elevati a livello di partenariato

strategico, rappresentando un esempio di come la migrazione e la diaspora organizzata influenzino le relazioni bilaterali tra i due Stati.

1.7 L'ATTUALE SITUAZIONE DELLA DIASPORA

L'analisi della situazione attuale mostra che la diaspora albanese è molto dinamica. Si trova in Stati importanti quali Stati Uniti d'America, Regno Unito, Germania, Grecia, Italia, Turchia, Svizzera, Norvegia, Svezia, Finlandia, Francia, Canada e l'Australia.

La diaspora albanese è sempre più organizzata, istruita e disposta a mantenere un contatto con il paese d'origine. Essa svolge un ruolo importante come mediatore tra il paese ospitante e quello d'origine.

La valutazione delle organizzazioni della diaspora albanese e delle politiche migratorie indica il ruolo crescente che la diaspora gioca come mediatore tra i paesi ospitanti e il paese di origine.

Le comunità della diaspora albanese in occidente si stanno concentrando maggiormente sulla loro migliore organizzazione nei loro paesi di accoglienza e le loro priorità nazionali. Stanno affrontando la situazione dei membri della diaspora, i loro bisogni e le richieste relative alla partecipazione politica e ai diritti dei lavoratori stranieri, della cittadinanza e dei diritti delle comunità religiose.

La principale qualità della diaspora albanese è la mobilitazione attraverso il lobbying indiretto per convincere il governo ricevente ad agire a favore del sostegno dello stato d'origine. Un tale impegno della diaspora albanese ha avuto risultato positivo per l'indipendenza del Kosovo. Le abilità reattive sono state migliori di quelle con cui si sarebbe potuto creare una migliore auto-organizzazione.

La migrazione rimane una sfida difficile per le istituzioni e la società statali albanesi. L'obiettivo della Strategia Nazionale è fornire all'Albania una politica di diaspora completa e il suo allineamento con gli orientamenti della politica di integrazione dell'UE e la sua gestione dei migliori standard internazionali.

La Strategia Nazionale sostiene i migranti che vivono al di fuori del territorio della Repubblica dell'Albania in modo lecito. Mira a produrre una sintesi dell'impegno collettivo della società albanese ai suoi compatrioti che vivono all'estero.

La Strategia promuove lo sviluppo di politiche statali per l'inclusione ed il contributo delle comunità albanesi all'estero nello sviluppo socio-economico e politico dell'Albania. Non copre le questioni relative ai cittadini stranieri che vivono o vogliono vivere in Albania.

La Strategia mira a rafforzare e facilitare le relazioni dell'Albania con i paesi ospitanti attraverso politiche di cooperazione con la diaspora e i migranti.

La Strategia considera la diaspora un valore aggiunto della società albanese e prevede la crescita della capacità del governo di elaborare politiche. Supporta l'organizzazione delle comunità albanesi nel mondo, in una diaspora strutturata, al fine di ridimensionarle nell'interazione per accelerare lo sviluppo del paese.

1.8 LA DIASPORA E L'INTEGRAZIONE NELL'UE

La diaspora e la migrazione sono due "contenitori" comunicanti nel processo. La migrazione è stato un tema importante della riflessione politica dell'Unione Europea negli ultimi anni. La strategia Europa 2020 ed il programma di Stoccolma riconoscono l'elevato potenziale e l'ampio contributo dei migranti nell'Unione Europea nonché la creazione di un'economia competitiva e sostenibile.

1.9 L'ALBANIA ED IL KOSOVO

L'Albania e il Kosovo dovrebbero essere tra i paesi più poveri d'Europa. Questo accade se viene valutato con riferimento ai valori del Prodotto Interno Lordo (PIL). Questi valori non danno un quadro completo della forza economica della nazione albanese. Tra i molti beni nascosti di questi due paesi, dovrebbe essere contata anche una grande diaspora distribuita in tutto il mondo, la quale invia regolarmente rimesse, assumendo così la massima responsabilità per il benessere della patria e della sua popolazione.

La strategia prevede una stretta collaborazione con le istituzioni del Kosovo per una rivalutazione del rapporto con la diaspora in comune. Gli accordi nell'ambito della diaspora tra i due paesi hanno rappresentato un passo qualitativo a questo riguardo. Costruire un Piano d'Azione in questa direzione sarebbe importante e obbligatorio.

Entrambi i paesi valuteranno il livello comune di cooperazione con la Macedonia, il Montenegro e la Serbia per coordinare, caso per caso, con le loro rispettive istituzioni i diritti della diaspora albanese in patria.

II – VISIONE, MISSIONE E GLI OBIETTIVI STRATEGICI

2.1 VISIONE E MISSIONE

La Strategia Nazionale albanese per la diaspora rappresenta la conclusione delle riflessioni sul lavoro che le istituzioni dovrebbero fare per stabilire una nuova politica all'avanguardia per la diaspora.

La **visione** della Strategia Nazionale supporta la rivalutazione della situazione e la strutturazione qualitativa delle relazioni dello stato albanese con la diaspora. La diaspora e le comunità albanesi sono legate all'Albania e vicendevolmente dal modo di comprendere gli interessi dello sviluppo e di preservare l'identità nazionale nelle nuove condizioni della società e delle relazioni internazionali.

La **missione** della Strategia Nazionale mira a includere e rafforzare la partecipazione della diaspora e dei migranti come fattore di sviluppo dell'Albania attraverso le capitali della conoscenza e dei valori che possiedono.

I **valori fondamentali** che questo documento cerca di raggiungere sono la creazione di fiducia e il coinvolgimento del contributo della diaspora albanese attraverso il beneficio reciproco, la facilitazione con una politica di supporto che modifica la qualità della relazione e rafforza i legami degli albanesi ovunque si trovino nella loro patria e tra loro.

2.2 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Nell'attuare le politiche della diaspora, le previsioni strategiche e la pianificazione porteranno a comprendere i principali rischi del futuro sia per il paese di origine che per la diaspora, che attualmente affrontano sfide politiche, economiche e sociali.

Gli obiettivi principali della strategia sono:

- Creazione di un quadro politico completo sulla diaspora.
- Stabilire uno strumento utile per aiutare il governo e le altre parti interessate a migliorare e rafforzare la cooperazione con la diaspora e la migrazione legale.
- Preparare l'amministrazione per il nuovo livello di rapporto politico statale con la diaspora.

III – OBIETTIVI E MISURE SPECIFICHE

3.1 CREAZIONE DI UN QUADRO COMPLETO DELLA POLITICA SULLA DIASPORA

3.1.1 LO STATO E LA DIASPORA

L'AGENZIA NAZIONALE DELLA DIASPORA

L'Agenzia Nazionale della Diaspora è stata creata da una legge speciale. Essa è responsabile per lo sviluppo e il consolidamento della cooperazione istituzionale con la diaspora, attraverso il miglioramento della posizione della diaspora e la protezione dei suoi diritti e interessi, là dove ve ne siano; fornitura di assistenza per la conservazione della lingua nazionale e del patrimonio culturale; promozione della cooperazione economica tra il paese di origine e la diaspora; cooperazione per la prosperità, la pace, il benessere, la cultura e la solidarietà sociale dell'intera nazione.

L'organo decisionale dell'Agenzia è il Consiglio Direttivo. Il presidente e i membri del Consiglio Direttivo sono nominati e destituiti per ordine del ministro responsabile della diaspora. Il Consiglio Direttivo dell'Agenzia è composto da rappresentanti di varie istituzioni legate all'attuazione di politiche per la diaspora albanese.

L'Agenzia nazionale della diaspora mira a:

- Creare un database unico sulla diaspora basato sulla libera scelta di ciascuno, in conformità con la legislazione applicabile in materia di protezione dei dati personali,
- Attuare politiche e progetti relativi alla diaspora,
- Coordinazione della diaspora con il loro paese d'origine
- Cooperazione e coordinamento delle attività con istituzioni statali, società civile e organizzazioni in patria e all'estero per migliorare la posizione della diaspora nel mondo,
- Conservazione e sviluppo della lingua d'origine, dei valori nazionali e culturali,
- Informare la diaspora sui processi politici nel paese di origine,
- Preparare dei report periodici per la sua attività.

IL FONDO ALBANESE PER LO SVILUPPO DELLA DIASPORA

Il Fondo Albanese per Sviluppo della Diaspora (FASD) mira a fornire e distribuire mezzi finanziari per progetti concreti che saranno valutati come prioritari e che avranno un impatto sul miglioramento delle condizioni di vita. Sosterrà la cooperazione e l'interazione attraverso la promozione, l'incoraggiamento delle tendenze filantropiche e gli investimenti della diaspora per sostenere lo sviluppo nel paese.

Il Fondo Albanese per Sviluppo della (FASD) coopererà con le comunità e le organizzazioni / associazioni albanesi all'estero che desiderano incanalare i loro risparmi verso investimenti, lo sviluppo di progetti per investimenti della Diaspora, basati sulle migliori esperienze.

Il FASD funge da meccanismo riconosciuto dalla legge, i cui gli obiettivi principali sono:

1. Sostenere i membri della diaspora per consentire il loro contributo nell'ambito educativo, culturale, sanitario e di sviluppo rurale;
2. Cooperare con organizzazioni senza scopo di lucro, organizzazioni e individui per scopi filantropici che operano in aree legate allo sviluppo socio-economico, culturale ed educativo della diaspora.

IL CENTRO EDITORIALE DELLA DIASPORA

Il Centro Editoriale della Diaspora è responsabile della pubblicazione e distribuzione di libri di testo e letteratura supplementari approvati che serviranno per insegnare e mantenere l'identità nazionale nelle comunità di diaspora albanese. L'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del Centro Editoriale della Diaspora saranno regolati da una decisione del Consiglio dei Ministri.

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA DIASPORA

La Commissione Nazionale per la Diaspora è un organo consultivo del Consiglio dei Ministri per il coordinamento delle politiche e delle attività statali nel campo della diaspora. È presieduto dal Primo Ministro e comprende il Ministro degli Affari Esteri, il Ministro dell'Interno, il Ministro delle Finanze e dell'Economia, il Ministro della Giustizia, il Ministro dell'Istruzione, dello Sport e della Gioventù, il Ministro della Cultura, il Ministro dell'Ambiente e del Turismo, il Ministro di Stato per la Diaspora, il Governatore della Banca d'Albania, il Presidente dell'Accademia delle Scienze, il direttore dell'INSTAT.

L'attività del comitato include:

- a) Preparazione delle linee di orientamento per la stesura di nuove politiche attive e la definizione di priorità strategiche nel campo della diaspora;
- b) Proponimento dei meccanismi legali e istituzionali per questioni relative al miglioramento della posizione dei membri della diaspora e alla protezione dei loro diritti e interessi nei loro paesi di residenza;
- c) Incoraggiamento e sviluppo di un dialogo sull'attuazione della strategia, delle politiche e della legislazione nel campo dello sviluppo delle comunità della diaspora;
- d) Coordinamento e attuazione della Strategia Nazionale della diaspora;
- e) Supporto e monitoraggio delle attività dell'Agenzia nazionale per la Diaspora.

VERTICE DELLA DIASPORA

Il Vertice della Diaspora tornerà ad essere un evento nazionale e verrà trattato come evento congiunto dei membri più riusciti e rappresentativi della diaspora. Creare questa tradizione rafforzerà il senso di identità e unità nazionale. Aumenterà il rispetto per la diaspora e favorirà le conclusioni pratiche nel suo coordinamento e impegno in patria e all'estero.

Il Vertice riunirà figure di spicco del mondo degli affari, della scienza, dell'arte, della cultura, dello sport e degli studenti di successo che vivono all'estero. Valuteranno i risultati e scambieranno esperienze nel discutere le sfide nazionali e nel superarle.

IL CONSIGLIO DI COORDINAMENTO DELLA DIASPORA

Il nuovo rapporto dello stato con la diaspora sarà formalizzato e istituzionalizzato con l'istituzione del Consiglio di Coordinamento della Diaspora Albanese, che sarà istituito come organizzazione centrale di co-rappresentazione. Il Consiglio guiderà il processo di cooperazione delle istituzioni statali con le comunità albanesi all'estero.

Il Consiglio sarà una struttura interistituzionale per coinvolgere la diaspora e gli immigrati e sarà composto dai principali partner istituzionali dello stato albanese e della diaspora.

Il Consiglio della Diaspora sosterrà la creazione di una rete organizzata di comunità albanesi nei paesi di accoglienza e nei paesi di origine.

Le organizzazioni della diaspora determineranno i loro obiettivi, strategie, funzioni e aree di azione, in conformità con le risorse disponibili e le opzioni legali e gli accordi istituzionali nei paesi ospitanti.

L'importanza delle organizzazioni della diaspora è stata riconosciuta dalle istituzioni politiche nazionali ed internazionali negli ultimi anni, come la Commissione europea, il Consiglio d'Europa e i governi dei paesi ospitanti. Negli Stati Uniti, le organizzazioni albanesi-americane sono stati ringraziati pubblicamente per il loro lavoro da istituzioni e politici di alto livello.

DIASPORA E GESTIONE STATALE

La gestione della migrazione include una serie di pratiche per il progresso e l'impatto positivo della diaspora albanese nelle regioni di origine. Queste pratiche si basano su modelli che incoraggeranno le amministrazioni dei paesi di origine a creare strategie di migrazione e di sviluppo di una struttura per la sua applicazione.

La Strategia Nazionale della Diaspora 2018-2024 punta ad un futuro in cui l'Albania sarà considerata un paese in grado di gestire i flussi migratori. Questo obiettivo strategico è legato allo sviluppo economico e sociale della società e all'immagine del paese.

In questo contesto, la valutazione del livello organizzativo delle comunità albanesi nella diaspora e la preparazione di un piano d'azione speciale per promuovere l'organizzazione a livello regionale e statale nei paesi ospitanti è prioritario. A questo proposito, sarà avviata la promozione dell'idea di organizzare attività che sostengano questo livello di organizzazione attraverso l'informazione della comunità albanese identificazione delle risorse umane.

La Strategia Nazionale ritiene utile stabilire una cooperazione con le istituzioni nazionali e internazionali per l'attuazione di programmi a tale scopo (ad esempio con l'UNDP per attuare TOKTEN in Albania).

L'applicazione della Strategia Nazionale della Diaspora rivaluterà gli atti giuridici esistenti nel campo della migrazione e amplierà la sfera di protezione delle comunità albanesi all'estero in conformità con gli standard internazionali e con l'obiettivo di avvicinarsi all'*Acquis Communautaire*.

IL SERVIZIO CONSOLARE E LA DIPLOMAZIA

La strategia sosterrà il miglioramento della qualità dei servizi nei paesi in cui sono state stabilite le più grandi comunità di albanesi nella diaspora. La creazione di una struttura consolare, in accordo con le risorse finanziarie e umane, è necessaria e naturale.

Le ambasciate albanesi prepareranno relazioni periodiche sulla situazione e l'organizzazione della comunità albanese nei paesi ospitanti. I diplomatici albanesi dovrebbero avere i necessari riconoscimenti nel campo dei diritti umani e delle politiche migratorie, in particolare per quanto riguarda le convenzioni internazionali e accordi bilaterali in materia di migrazione e diritti dei migranti. Al fine di proteggere adeguatamente i diritti dei cittadini albanesi, le ambasciate e i consolati albanesi avranno a loro disposizione esperti legali specializzati in diritti umani e migrazione, con piena conoscenza delle norme sull'immigrazione e delle pratiche di immigrazione dei paesi ospitanti.

Ambasciate, consolati e servizi diplomatici albanesi centrali avranno a disposizione elenchi di avvocati specializzati in questioni legali e di migrazione e offriranno i medesimi ai cittadini.

Le informazioni di base per la comunità albanese nel paese ospitante saranno rese disponibili attraverso il sito web di ciascuna ambasciata e servizio consolare. Conterrà informazioni sui contatti delle ambasciate e dei consolati, i tipi di servizi che forniscono ai cittadini albanesi e sulle procedure per segnalare la scarsa qualità o la mancanza di servizi.

La Strategia Nazionale promuoverà la consapevolezza e l'orientamento dei cittadini albanesi all'estero per l'uso dei servizi consolari e diplomatici forniti dalle rappresentanze albanesi attraverso la piattaforma consolare online. Ciò includerà la fornitura di informazioni sulle organizzazioni non governative accreditate dal paese ospitante, fornendo assistenza legale e protezione alle comunità straniere.

IL RAPPORTO DELLO STATO CON LA DIASPORA

La Strategia Nazionale si basa su una nuova relazione qualitativa delle istituzioni statali per la migrazione e la diaspora secondo le migliori pratiche europee. Promuove la trasparenza delle istituzioni in ogni aspetto del processo decisionale e l'efficacia delle politiche che garantiscono la coerenza delle aree che verranno applicate.

La diaspora è il tesoro "nascosto" degli albanesi, che deve essere mostrato e segnalato. Nonostante i documenti prodotti dalla politica statale, sono state prese poche azioni concrete per rendere la diaspora partecipe nell'evoluzione dello Stato d'origine. Quando essa cerca di investire in Albania, spesso affrontano burocrazia e corruzione.

La Strategia stima che il ruolo della diaspora albanese in futuro sarà più forte di quanto sia stato in passato. Ciò è dovuto anche alla sua struttura, che sta cambiando con una dinamica qualitativa. Se in passato la diaspora albanese era meno istruita e lavorava in qualifiche basse quali lavoratori

in fabbriche o lavori ordinari, oggi la diaspora possiede competenze professionali e scientifiche che mancano nel paese d'origine.

La diaspora è stata istruita e arricchita nel corso degli anni ed è pronta ad aiutare le proprie famiglie nel paese d'origine.

I cambiamenti qualitativi della diaspora richiederanno la valutazione dell'approccio di altre strategie nazionali esistenti o che saranno adottati con la Strategia Nazionale e il Piano d'Azione per la Diaspora. Questo processo realizzerà la piena organizzazione delle politiche statali esistenti o che saranno adottate in futuro in relazione alle politiche per le comunità albanesi all'estero.

CREAZIONE DEI REGISTRI DELLE ORGANIZZAZIONI DELLA DIASPORA

Il Registro delle Organizzazioni della Diaspora sarà un'informazione importante, che creerà una memoria all'avanguardia per il presente ed il futuro. Avrà più ruoli che sono:

- sostegno al diritto di voto;
- creazione di reti di organizzazioni professionali all'estero;
- funzionare come database per la raccolta di informazioni sui potenziali e le capacità della diaspora di professione.

La Strategia Nazionale della Diaspora mira a rivalutare e ampliare il Registro Civile Nazionale con i dati sui migranti e riesaminare periodicamente la base legale per la registrazione dei migranti. Particolare importanza è la determinazione delle responsabilità e dei dati da raccogliere nonché l'individuazione e la pianificazione della creazione della rete e dell'infrastruttura appropriate.

La Strategia Nazionale della Diaspora mira all'organizzazione di attività pubbliche e della società civile ai fini del sistema di registrazione e di voto dei cittadini all'estero. Valuterà l'identificazione di associazioni culturali, sportive, educative, sociali, scientifiche che operano nei paesi ospitanti e individui di talento e di successo che lavorano nella diaspora. Creare un registro separato per questo scopo ha un'importanza particolare.

CREAZIONE DEI CENTRI CULTURALI ALBANESI

L'istituzione di Centri Culturali Albanesi nei paesi ospitanti della diaspora sarà realizzata in cooperazione con lo stato del Kosovo al servizio della conservazione dell'identità nazionale, per promuovere l'immagine della città natale e degli albanesi all'estero e per fornire servizi e informazioni alle comunità di albanesi in diaspora. Aderire al principio di "una diaspora" sarà arricchito dalla cooperazione con altri paesi produttori della diaspora albanese.

LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELLA DIASPORA

La promozione dei diritti della diaspora albanese parte da una questione fondamentale: la auto-riorganizzazione. Si basa sull'unità etnica e nazionale e tiene conto della necessità del paese ad andare verso nuove realtà internazionali.

La Strategia Nazionale promuoverà un'azione coordinata del governo e delle istituzioni governative con le organizzazioni albanesi della diaspora. Promuoverà un chiaro dialogo politico con i paesi ospitanti su questioni importanti, tra cui integrazione, apprendimento delle lingue, politiche per la cittadinanza ecc.

Nei paesi ospitanti, le organizzazioni della diaspora saranno assistite per sostenere gli albanesi che lavorano e vivono all'estero, bisogni e richieste di informazioni e servizi per giovani migranti, la partecipazione politica, i diritti dei lavoratori, il processo di naturalizzazione, i diritti religiosi o altri problemi.

La diaspora è dotata di capacità che possono trasformarla in un fattore per lo sviluppo della società civile in Albania attraverso idee, pratiche, valori e attitudini, norme di comportamento e capitale sociale. I vecchi e i giovani migranti possono svolgere un ruolo importante fornendo assistenza per lo sviluppo e il finanziamento di partner locali in questo settore.

La Strategia Nazionale della Diaspora si concentrerà sulla fornitura di informazioni sulla diaspora albanese e sullo sviluppo delle comunità all'estero. In questo quadro, verrà presentata una relazione annuale per riflettere i dati e la valutazione dei paesi in cui dovrebbe essere data priorità alle politiche per la diaspora albanese.

La realizzazione di una formazione generale e speciale nel campo della migrazione e la loro inclusione nei programmi delle università albanesi sarà una priorità. La formazione periodica sarà organizzata nell'ambito della legislazione nazionale e internazionale per i funzionari che trattano questioni relative alla migrazione. Ciò sarà accompagnato da una valutazione periodica dell'identificazione dei bisogni e di esperti che necessitano di formazione legale. Lo sviluppo di moduli di formazione in questo settore e l'inclusione di tale modulo nella formazione dei dipendenti pubblici sarà di particolare importanza.

La Strategia Nazionale della Diaspora stimolerà la cooperazione statale con le istituzioni dei paesi ospitanti che affrontano le questioni relative ai migranti, ai diritti delle donne e ai diritti dei bambini.

Promuoverà l'istituzione di comitati consultivi bilaterali di alto livello con i paesi ospitanti per proteggere periodicamente i diritti delle comunità di diaspora albanesi e il loro funzionamento a tal fine.

Una valutazione speciale sarà dedicata alle informazioni pubbliche sulla performance e lo sviluppo di questa attività per il pubblico interessato.

POLITICA DI STATO E DIASPORA

La Strategia Nazionale della Diaspora strutturerà i meccanismi statali della politica di stato per le comunità albanesi fuori dal paese. Ciò inizierà con la realizzazione di manuali pratici relativi alle questioni della diaspora e alla migrazione e li metterà a disposizione di funzionari che si occupano dell'attuazione pratica della legislazione della diaspora.

La Strategia Nazionale identificherà gli atti legali e sub-legali che vengono implementati nella pratica da qualsiasi istituzione che copre determinati problemi di diaspora e migrazione. Uno dei temi più importanti sarà la formazione e la certificazione del corpo diplomatico albanese sulla legislazione migratoria ed in particolare con i diritti delle comunità albanesi nella diaspora.

Le strutture statali responsabili stabiliranno contatti regolari con le Autorità Regionali e Locali europee in Materia di Asilo e Immigrazione (ERLAI - *European Regional and Local Authorities for the Integration of Migrants*), con sede a Bruxelles, per valutare le possibilità di sostenere la politica di protezione delle comunità albanesi nella diaspora nei paesi ospitanti dell'UE agenzia.

In questo contesto, sarà incoraggiata l'intensificazione di stretti contatti tra le organizzazioni albanesi in Diaspora e le associazioni locali di protezione della migrazione. L'identificazione delle organizzazioni nei paesi ospitanti per la protezione dei diritti umani e dei migranti in questi paesi sarà valutata come un meccanismo nell'interesse degli interessi delle comunità albanesi.

La Strategia Nazionale della Diaspora condurrà una revisione periodica della politica, delle procedure e delle tariffe dei servizi per la diaspora. Sulla base delle informazioni ricevute, verrà effettuata una relazione annuale sulla situazione concreta delle comunità albanesi, con proposte relative alle rispettive misure per migliorare la loro assistenza.

La Strategia Nazionale mira a creare un registro per i cittadini albanesi che subiscono la privazione della libertà personale all'estero e organizza un incontro annuale in cooperazione con il Ministero della Giustizia, l'Ombudsman e l'organizzazione della Croce Rossa Albanese su questo tema. La valutazione delle informazioni periodiche e le conclusioni su questo argomento saranno discusse anche nel comitato per la diaspora dello stato.

La Strategia Nazionale prenderà in considerazione la revisione del quadro degli accordi di migrazione esistenti con i paesi ospitanti delle comunità albanesi. Anche la negoziazione della struttura degli accordi di lavoro con i paesi ospitanti sarà valutata allo scopo di integrare in tali accordi la formazione professionale o di esaminarli in particolare.

La Strategia Nazionale della Diaspora valuta e incoraggia la migrazione circolare tra Albania e paesi ospitanti delle comunità albanesi nella diaspora attraverso misure preferenziali o la negoziazione di accordi bilaterali (dando priorità alla Grecia e all'Italia).

Una speciale rivalutazione avrà la cooperazione con i paesi dell'UE e i progetti speciali per facilitare l'attuazione degli accordi di lavoro, beneficiando della legislazione temporanea e speciale dei paesi ospitanti che mancano di forza lavoro.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ ALBANESE NELLA DIASPORA

L'organizzazione delle comunità albanesi nella diaspora ha come obiettivo:

- Creazione una struttura statale coordinata per la registrazione dei cittadini all'estero,
- Registrazione delle organizzazioni e inventario delle abilità professionali speciali in diaspora,
- Creazione di una rete di donne della diaspora,
- Stabilire reti di "Ambasciatori della Nazione" in Diaspora,
- Il funzionamento di una struttura mediatica coordinata a livello internazionale per la diaspora.

IL DIRITTO AL VOTO

La Strategia Nazionale prevede di intraprendere una serie di passi per cambiamenti significativi nel quadro giuridico dell'Albania, che garantiranno l'accoglienza e il rispetto del ruolo della diaspora con la cittadinanza albanese e la migrazione legale.

Il diritto di voto e il coinvolgimento nel processo decisionale nazionale creeranno un nuovo spazio per il protagonismo di questo livello nella società albanese.

Il coinvolgimento della diaspora nel sistema politico ed elettorale è importante in quanto consente il suo coinvolgimento e la sua competenza nell'amministrazione statale. Le nuove generazioni della diaspora hanno livelli educativi ammirevoli per l'amministrazione statale. L'esperienza della diaspora sarà richiesta anche in altri campi della scienza, della tecnologia e dello sviluppo in Albania.

SUBCOMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA DIASPORA E LA MIGRAZIONE

La Subcommissione per la Diaspora e la Migrazione opera nella composizione della Commissione Parlamentare Permanente per la Politica Estera ed è responsabile della proposta, revisione e monitoraggio dell'attuazione della legislazione e delle politiche statali in materia di diaspora e migrazione.

Servirà anche come creatore della coesione politica nell'assemblea in questioni relative alla diaspora.

LA DIPLOMAZIA PUBBLICA DELLA DIASPORA

Valutare i risultati della Diaspora incoraggerà i suoi membri più famosi a lavorare come "diplomazia pubblica" dello stato all'estero. La diplomazia pubblica ha a che fare con l'influenza di atteggiamenti e opinioni sulla formazione e l'attuazione delle politiche dei paesi ospitanti. Contiene dimensioni delle relazioni internazionali che vanno al di là della diplomazia tradizionale e coltivano l'opinione pubblica in altri stati.

I protagonisti delle società in cui vivono i membri della diaspora, attori, cantanti, atleti e uomini d'affari che hanno influenza, conoscenza diretta dei media, amici sui social network e creazione di influenza pubblica diventeranno naturalmente gli "ambasciatori" migliori per coltivare dell'immagine positiva per la nazione albanese.

La Strategia Nazionale richiederà l'impegno delle istituzioni statali, che comprende anche il sostegno all'attività della diaspora quando affronta una determinata situazione nello stato ricevente. Ciò includerà l'attivazione di istituzioni politiche nel paese di origine per agire a favore dei migranti nei confronti delle autorità del paese ospitante.

Le organizzazioni migranti inclusive avranno centri culturali e d'informazione che saranno finanziati dalle autorità statali o in cooperazione con il paese ospitante e i donatori interessati. I centri culturali si impegneranno a diffondere informazioni e organizzare varie attività per preservare e rafforzare l'identità nazionale nella diaspora.

3.2 CREAZIONE DI UNO STRUMENTO NECESSARIO IN AIUTO DEL GOVERNO E DEGLI ALTRI ATTORI PER MIGLIORARE E RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON LA DIASPORA E LA MIGRAZIONE LEGALE

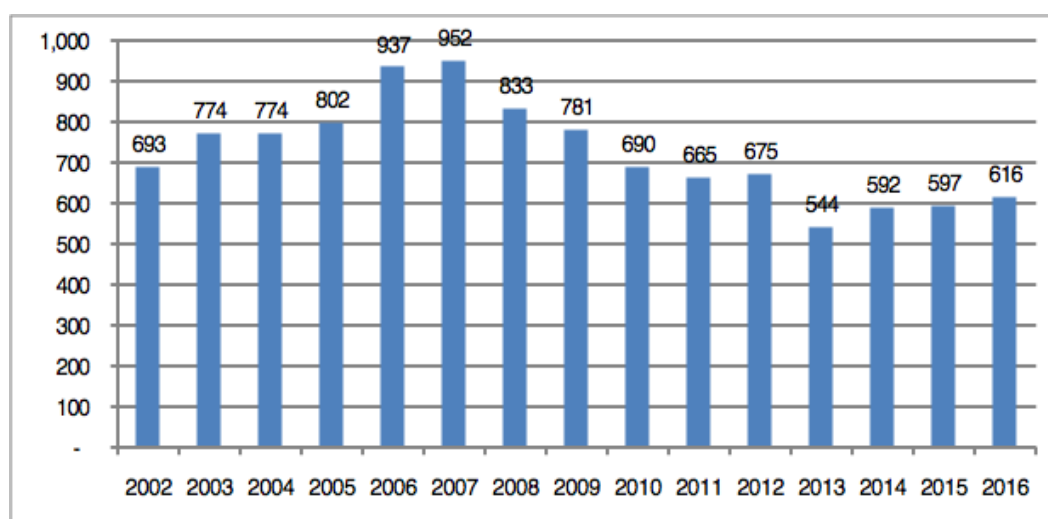
3.2.1 INCLUSIONE DELLA DIASPORA NELL'ECONOMIA NAZIONALE

LE RIMESSE - DAL CONSUMO ALLO SVILUPPO

Le rimesse dei migranti hanno contribuito principalmente al consumo quotidiano e alla sopravvivenza economica delle famiglie albanesi. Hanno soddisfatto i bisogni di base della vita per alimenti, abbigliamento, assistenza sanitaria, assistenza all'infanzia o l'edilizia abitativa e l'arredamento. Gli studi dimostrano che in un anno di immigrazione, un membro di una famiglia porta un aumento del 5% del consumo della sua famiglia. Ma queste consegne non hanno avuto un impatto positivo sullo sviluppo economico del paese e sull'apertura di nuovi posti di lavoro.

La dipendenza dell'economia albanese dalle rimesse è sensibile. Rappresentavano il 9-15% del PIL e circa il 15% del reddito delle famiglie. (In un momento in cui l'India, in qualità di maggiore fornitore di rimesse al mondo, beneficia di circa 20 euro pro capite e meno dell'uno per cento del PIL). L'Albania è tra i paesi con un'alta dipendenza dalle rimesse.

Fig. 6 Dinamiche delle rimesse dei migranti albanesi, 2002-2016



Fonte: Open Data Albania, 2016 e Bank of Albania, 2016

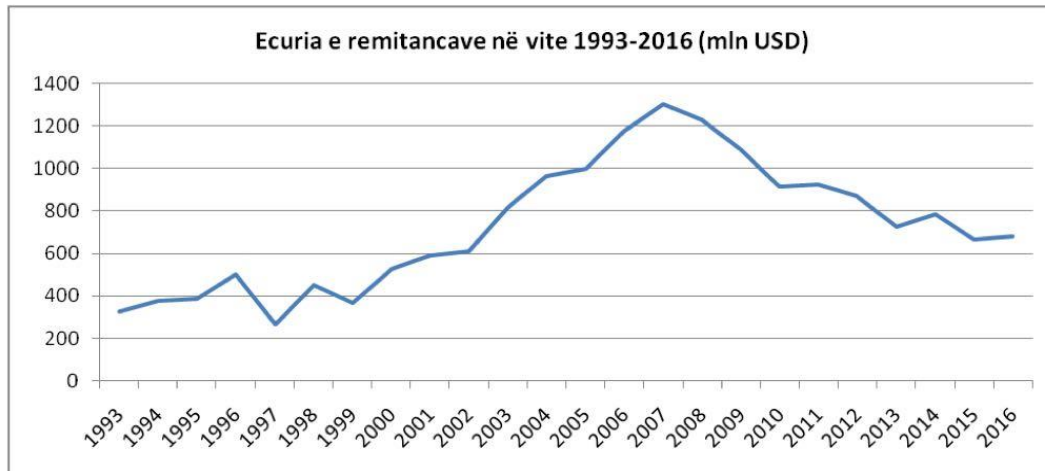
La dinamica delle rimesse nel paese si è sviluppata in tre fasi:

- 1- Fase di crescita, 1991-2007;
- 2- Fase di calata, 2008-2013;
- 3- Fase della ricrescita, dal 2014

Le rimesse vanno dal 1991 al 2007 quando raggiunsero il picco massimo. Nel 2007 in Albania le rimesse ammontavano a 952 milioni di euro ed è stato il paese con la più alta dipendenza dalle rimesse nella regione, con oltre 300 euro pro capite. Dopo quel anno, le rimesse sono diminuite, raggiungendo il punto più basso nel 2013, al di sotto del livello di 500 milioni di EUR. La riduzione delle rimesse ha causato un aumento della povertà.

Le rimesse hanno iniziato ad aumentare nuovamente nel 2014, raggiungendo 592 milioni di EUR e nel 2016 ammontano a 616 milioni di EUR.

Fig. 7 L'andamento delle rimesse negli anni 1993-2016



Fonte: Banca dell'Albania (le cifre sono convertite in USD e di conseguenza hanno un impatto sul tasso di cambio del dollaro USA con altre valute)

Il calo delle rimesse verso l'Albania è avvenuto principalmente a causa della crisi economica nei principali paesi ospitanti come la Grecia e l'Italia. Tuttavia, altre cause come la maturità del processo migratorio, l'ascesa della prima generazione di migranti, l'aumento delle spese di seconda e terza generazione per i migranti, la cristallizzazione dei progetti migratori, l'aumento del costo dei servizi pubblici e la vita nei paesi accoglienza, modificazione del comportamento e progetti individuali e familiari a causa dell'incertezza e dell'ansia che causa crisi finanziaria.

La Strategia Nazionale ritiene che un'elevata dipendenza dalle rimesse sia necessaria per la loro gestione strategica. Evitare questo processo aumenta il rischio di conseguenze di una cattiva amministrazione. Quest'ultimo è particolarmente evidente nella mancanza di interazione nell'economia tra le rimesse e altre risorse di sviluppo come gli investimenti esteri diretti e il commercio.

I principali canali di invio di denaro dagli emigrati albanesi alle loro famiglie erano inizialmente informali. Venivano inviati alla famiglia dagli interessati medesimi o parenti e amici. In una fase successiva, il loro invio venne fatto tramite corrieri a pagamento e istituzioni non bancarie. Nella terza fase, hanno iniziato a inviarli attraverso il sistema bancario.

Inizialmente il sistema bancario era usato poco per le rimesse.

Questo è successo per ragioni storiche, psicologiche e pratiche. Tra le principali ragioni vi sono una limitata cultura bancaria, scarsi prodotti bancari, elevati costi di trasferimento e scarsa fiducia nelle banche, specialmente per i residenti delle zone rurali del paese. Istituzioni non bancarie come Western Union, che nel 2005 rappresentava circa l'80% del mercato delle rimesse, hanno prevalso a causa dell'affidabilità, della velocità, della mancanza di burocrazia e della flessibilità delle ore di lavoro prolungate con cui hanno lavorato.

La canalizzazione delle rimesse verso i meccanismi formali aumenta la trasparenza e promuove il sistema bancario nazionale aumentando il potere del mercato delle rimesse. La Strategia Nazionale

prevede che, in collaborazione con organizzazioni internazionali e governi dei paesi ospitanti, le rimesse promuovano trasferimenti di costi inferiori attraverso canali formali.

Le rimesse dei migranti saranno considerate uno degli strumenti di sviluppo del paese.

La Strategia Nazionale della Diaspora prevede un coordinamento nazionale delle istituzioni statali responsabili per interagire per stabilire un piano d'azione per le rimesse, che:

- Individua le buone pratiche per le rimesse,
- Espande i servizi bancari in Albania e migliorare la cooperazione tra banche albanesi e straniere riguardo alle rimesse,
- Amplia la capacità di altre istituzioni finanziarie e dell'Albania di migliorare il servizio di trasferimento delle rimesse,
- Aumenta le capacità statali e di diaspora nei paesi ospitanti per cooperare allo sviluppo congiunto di iniziative tra questi paesi.
- Incoraggia la canalizzazione delle rimesse bancarie e l'adozione di misure pratiche per l'utilizzo delle rimesse per lo sviluppo del paese.

La Strategia incoraggerà la formazione delle famiglie di migranti come destinatari di rimesse per il loro uso e gestione più efficiente delle piccole imprese. Creare esempi che mostrino alla diaspora come i loro parenti restituiranno il denaro che ricevono sarà un incentivo per aumentare le rimesse alle famiglie in Albania.

DIASPORA – COLLABORATRICE DELLO SVILUPPO DELL'ALBANIA

La Strategia Nazionale incoraggia la partecipazione della diaspora allo sviluppo economico del paese. Incoraggia l'assorbimento degli investimenti della diaspora, la creazione di piccole e medie imprese, comprese quelle nel campo dell'agricoltura, dell'industria alimentare e dello sviluppo delle zone rurali.

La Strategia creerà un'ambiente favorevole per la diaspora come: incentivi fiscali, maggiore informazione, prevenzione della corruzione, riduzione dei rischi, riduzione delle tasse all'importazione per macchinari, attrezzature e materie prime per investimenti, eliminazione delle tasse per le società e riduzione delle procedure per ottenere un permesso di costruzione.

La Strategia sostiene la promozione di specifici prodotti bancari per la diaspora e sostiene la creazione di politiche bancarie speciali (o l'istituzione della banca della diaspora). Incoraggia il sistema bancario a intraprendere una riforma dei tassi di interesse che incoraggerà la diaspora ad andare oltre il trasferimento dei pagamenti nel paese di origine. I fondi depositati dai migranti possono essere utilizzati per il prestito locale. I risparmi della diaspora possono tornare a prestiti più convenienti, che sosterranno le imprese locali.

La Strategia Nazionale appoggia la creazione di una piattaforma che fornirà fondi di microcredito alla Diaspora e ai migranti. Questo può essere fatto anche attraverso le istituzioni di microfinanza esistenti. Verranno inoltre applicati modelli di erogazione del credito per le piccole attività che generano reddito per gli individui e per lo sviluppo commerciale per conto di gruppi organizzati. Le associazioni locali possono essere trasformate in cooperative economiche, attraverso l'accesso ai prestiti finanziati dalla diaspora e l'assistenza tecnica fornita dai progetti. Il potenziale di sviluppo dell'offerta risiede nella sua capacità di ridurre il costo dei prestiti ai deboli che ricevono microcrediti. In questo caso, le attività di rifinanziamento che beneficiano di prestiti potrebbero non avere previsioni per il coinvolgimento diretto della diaspora. Nel contesto, la diaspora può preferire convogliare i fondi alle imprese, ad un creditore sconosciuto, e non con un parente, in quanto questo aumenta la probabilità di rimborso. I pagamenti per famiglia o amici possono essere esposti al rischio di essere più "donati" piuttosto che presi a prestito.

Gli investimenti della diaspora saranno orientati verso le imprese collettive, che saranno molto apprezzate per le comunità della diaspora. In questi casi, i migranti avranno la loro parte diretta nel business. Ciò avverrà attraverso il sostegno a iniziative collettive o imprese private, ad esempio, scegliendo un particolare settore economico di maggiore importanza per le comunità locali. Per i migranti che vogliono rientrare in Albania, l'emancipazione delle imprese sostenibili rende questa opzione più attraente o consente alla seconda o terza generazione di trascorrere più tempo nel loro paese di origine.

La diaspora sarà incoraggiata a prendere parte a progetti di partenariato pubblico-privato e ad investire in progetti infrastrutturali.

La Strategia Nazionale della Diaspora incoraggerà il coordinamento e l'organizzazione di incontri o "Giorni dell'Albania" nei paesi ospitanti delle comunità albanesi nella diaspora sulla base di un programma annuale nonché di altre attività periodiche per il turismo albanese e le agevolazioni agli investimenti in Albania.

LE RETI DELLA DIASPORA

La creazione di reti di imprese funzionali per la diaspora aumenterà l'interesse degli investitori della diaspora. Queste reti contribuiranno alle politiche di sviluppo e ai piani strategici per lo sviluppo economico dell'Albania. Per promuovere la creazione di reti imprenditoriali, sarà istituito un registro delle imprese della diaspora.

La Strategia prevede la creazione di un forum indipendente di esperti della diaspora in Albania per promuovere ed orientare l'imprenditoria e gli investimenti della Diaspora nell'economia del paese. La possibilità di creare una Camera di Commercio della Diaspora dovrebbe definire gli interessi e creare un meccanismo di cooperazione nel campo degli investimenti.

La Strategia prevede l'aumento delle capacità professionali per fornire servizi di supporto legati alle opportunità di investimento in Albania (ambiente aziendale, cambiamenti legali, ecc.), fungendo da collegamento tra gli investitori della diaspora e la comunità imprenditoriale nel paese di origine.

Il ritorno degli investimenti della Diaspora richiederà una modifica della mentalità della pubblica amministrazione. I meccanismi di azione strategica iniziale sono considerati cruciali per il processo che li promuove.

La Strategia Nazionale della Diaspora in questo settore incoraggerà anche l'organizzazione e la gestione di una rete per studiosi stranieri e albanesi specializzati nel campo dei funzionari pubblici specializzati nell'immigrazione e nelle istituzioni che si occupano di politiche della diaspora e della migrazione.

La creazione e l'aggiornamento di un database di giornali, siti web, radio e televisioni della diaspora che funzionano in paesi considerati prioritari per le politiche nazionali sulla diaspora saranno una priorità. In questo contesto, sarà considerata la creazione di reti televisive e radiofoniche albanesi in Diaspora e l'attuazione di un Piano d'Azione per la formazione di giornalisti in Diaspora con progetti di incentivazione e attività annuali a tale scopo.

Un obiettivo della Strategia Nazionale sarà l'organizzazione di una rete di informazioni per i media albanesi e stranieri per fare appello e sensibilizzare le violazioni dei diritti dei migranti albanesi alle rispettive strutture dei paesi ospitanti e di quelle delle organizzazioni internazionali. La Strategia Nazionale della Diaspora considererà la qualità dell'informazione alle comunità albanesi all'estero dei siti web delle istituzioni statali albanesi aprendo una sezione dedicata a questo argomento (se del caso). Nell'ambito del Piano d'Azione, l'attuazione di riunioni periodiche (ogni 6 mesi) per la valutazione e il coordinamento con i "guardiani" delle pagine informative delle istituzioni sul livello di informazione che queste pagine forniscono per la diaspora albanese.

Un importante obiettivo della Strategia Nazionale è l'organizzazione e il supporto delle reti (anche internazionali) di gruppi speciali e associazioni della diaspora albanese basate su interessi, professioni congiunte o posizione geografica. La mediazione per stabilire contatti tra gruppi "omologhi" in diversi paesi per creare reti funzionali di questa natura sarà una priorità unica.

Al fine di costruire reti funzionali di diaspora, la pianificazione e l'implementazione di una campagna di informazione su:

- Questioni relative alla migrazione e alla diaspora;
- Ampia promozione della registrazione dei migranti e informazioni sul diritto di voto (dopo l'approvazione);
- Identità degli albanesi, storia e cultura albanese nella diaspora;
- Esistenza di risorse informative su questioni riguardanti la migrazione e la diaspora e trattamento dei recenti sviluppi politici, sociali ed economici nel paese.

L'obiettivo del processo è rendere la diaspora e la migrazione parte integrante dello sviluppo politico ed economico dell'Albania.

A questo proposito, è importante creare progetti mediatici che sostengano la creazione di reti di informazione per gli studenti ed il coordinamento delle istituzioni responsabili per l'istruzione per promuovere i programmi di scambio e la crescita del tirocinio tra Università albanesi con Università dei paesi ospitanti con alta presenza di studenti albanesi.

È importante realizzare un piano d'azione mediatico per la promozione, l'attrazione e la motivazione della diaspora albanese per garantire l'esplorazione di tutte le sue potenzialità e lo sfruttamento di tutti i vantaggi in Albania per scopi turistici e di investimento.

La preparazione da parte delle istituzioni turistiche responsabili di una campagna promozionale sarà valutata per attirare l'attenzione di quel segmento della diaspora alla ricerca delle radici, della cultura e delle tradizioni degli antenati. In collaborazione con il settore privato, verrà preparato un pacchetto che fornisce le aspettative di cui sopra e, in casi eccezionali, fornisce l'introduzione di basi linguistiche albanesi. Come icone di questa campagna si possono includere figure della diaspora ben note in ogni mercato.

Uno dei punti salienti della Strategia è la promozione delle organizzazioni delle reti femminili della diaspora e lo sviluppo di politiche specifiche a tale riguardo. In previsione di tale obiettivo verrà organizzato in Albania o all'estero il Vertice delle Donne della Diaspora.

La creazione di una rete di cooperazione sostenibile con organizzazioni e istituzioni che coprono questo problema nei paesi ospitanti e con la società civile in Albania. Tale scopo è parte del Piano d'Azione.

Promozione di casi di personalità della diaspora di successo in Albania e conferimento del titolo "Ambasciatore della Nazione". L'istituzione della rete degli Ambasciatori della Nazione (formulazione degli atti giuridici necessari per questo problema) è la qualità del networking delle diaspore. Protagonismo e successo saranno collegati all'organizzazione della diaspora albanese.

GLI STRUMENTI NECESSARI

La Strategia Nazionale della Diaspora sostiene le organizzazioni della diaspora albanese per istituire strutture consultive locali per cittadini stranieri nelle città in cui i migranti albanesi sono concentrati sulla base di una guida preparata dal Congresso dei Poteri Locali e Regionali d'Europa e dal Consiglio d'Europa.

La Strategia Nazionale valuterà la negoziazione e sottoscrizione di accordi bilaterali sulla protezione sociale dei migranti con i paesi ospitanti, in modo da valutare la possibilità di trasferire anche la previdenza sociale in Albania. La revisione degli accordi di raccolta dei contributi volontari per la previdenza sociale e la firma degli accordi tra l'Istituto delle previdenze sociali e le banche. In questo contesto, verrà effettuata una valutazione di un piano d'azione specifico sulla questione delle pensioni dei migranti albanesi.

La Strategia Nazionale della Diaspora realizzerà campagne di sensibilizzazione sulle varie opportunità di appello contro le violazioni dei diritti dei migranti, nelle strutture ospitanti e internazionali che si occupano della protezione e del rispetto dei diritti umani così come la protezione dei diritti dei migranti, attraverso attività come:

- Pubblicazione di queste informazioni sui siti web dedicati al problema della migrazione,
- Pubblicazione sui giornali albanesi all'estero,
- Pubblicazione e distribuzione di volantini relativi a queste informazioni,
- Pubblicazione di queste informazioni nei siti web creati dalle comunità albanesi che operano all'estero.

Segnalazione periodica da parte del governo albanese dei casi di violazione dei diritti dei migranti albanesi.

Alcune delle strutture internazionali che si occupano di questi diritti sono le seguenti:

- Relatore speciale per i diritti dei migranti delle Nazioni Unite
- Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa
- Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
- Commissione Europea contro il razzismo e l'intolleranza del Consiglio d'Europa
- Commissione per le Petizioni del Parlamento Europeo.
- Ombudsman dell'UE.

3.3 PREPARAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL NUOVO LIVELLO DI RELAZIONI DELLA POLITICA STATALE CON LA DIASPORA

3.3.1 LA COMUNITÀ ALBANESE FUORI DAL TERRITORIO E LO SVILUPPO ECONOMICO

Il coinvolgimento delle comunità albanesi nella diaspora nello sviluppo economico del paese, si concentrerà su:

- Creazione di una rete di coordinamento della rete professionale della diaspora,
- Istituzione della Camera di Commercio della Diaspora,
- Organizzazione di proposte legali motivanti per investimenti in diaspora.

Il Piano d'Azione si concentrerà anche sull'attuazione degli accordi bilaterali dell'Albania con il Kosovo sul coordinamento tra i due paesi in cooperazione con la diaspora albanese. Un passo importante è anche la realizzazione di un Piano d'Azione istituzionale congiunto con l'ufficio dell'OIM a Tirana.

3.3.2 LA TUTELA DELL'IDENTITÀ ED IL PATRIMONIO CULTURALE

IL CAPITALE UMANO, SOCIALE E CULTURALE

La diaspora albanese ha accumulato un considerevole capitale non monetario, sotto forma di capitale umano, sociale e culturale.

Il capitale umano è legato alla conoscenza e alle capacità professionali e alla cultura del lavoro che i migranti hanno acquisito lavorando, studiando e vivendo nei paesi ospitanti.

Il capitale sociale riguarda i valori sociali che i migranti guadagnano quando soggiornano nel paese ospitante.

Il capitale culturale apprezza i valori culturali acquisiti dai migranti, che servono a rafforzare la convivenza culturale tra paesi ospitanti e migranti. Questi valori sono in collaborazione con la promozione della cultura albanese nei paesi ospitanti, attraverso la diplomazia culturale.

La diaspora può contribuire non solo attraverso il ritorno fisico in Albania o il trasferimento di capitale finanziario, ma anche attraverso le capitali sopra menzionate e le conoscenze tecniche e le competenze, "rimesse tecnologiche".

Albania, Kosovo, Macedonia, Montenegro e la Valle di Prescevo, hanno considerevoli potenziali intellettuali albanesi che vivono nella diaspora. La creazione di un registro statale fornirà maggiori informazioni sui profili professionali della diaspora in diversi campi, come business, scienza, tecnologia, salute, turismo, ecc.

La Strategia Nazionale promuoverà la pratica di "inviti aperti" per progetti da promuovere alla diaspora. A tal fine, il Fondo per lo Sviluppo della Diaspora incoraggerà i professionisti della diaspora ad applicarsi a diversi progetti, consentendo il trasferimento di conoscenze e migliori pratiche.

La Strategia rivaluta la cooperazione con i donatori a questo riguardo nei programmi modello di Brain Gain per creare strutture istituzionali che consentano il ritorno di professionisti di talento e impediscano la rimozione di persone che si sono diplomate all'estero.

A tal fine, il programma stabilito nel 2008 sarà rivalutato, fornendo un sostegno finanziario per i soggetti qualificati invitandoli a tornare a lavorare in Albania. Costruendo un database con studenti e accademici all'estero e guidando oltre 150 professionisti a ritornare in patria. Questo progetto inoltre ha come obiettivo la creazione di reti di contatto con coloro che sono ancora all'estero. Questo programma supporta università e pubblica amministrazione nell'assumere posizioni

manageriali e accademiche di individui qualificati all'estero, selezionati in modo competitivo e trasparente.

Il ritorno di individui altamente qualificati fa parte della Strategia Nazionale al fine di includere la diaspora albanese nello sviluppo economico, scientifico e amministrativo del paese.

Ciò include un'analisi critica delle leggi e delle pratiche esistenti della pubblica amministrazione che promuovono l'attrattiva di coloro che si sono laureati all'estero.

CONSERVAZIONE DELL'IDENTITÀ NAZIONALE

La diaspora albanese ha un contributo indiscutibilmente alla storia e all'identità nazionale.

L'identità della diaspora è una costruzione sociale che si sviluppa nel tempo. Nel caso della diaspora albanese, questo processo di costruzione dell'identità si basa su una comprensione comune della storia, ricordi e richiami, ingiustizie legate alla divisione dei territori abitati albanesi, vittimizzazione e violente ondate migratorie. Anche se tutti i migranti albanesi non abbandonano le loro città d'origine per le ragioni summenzionate, questi comuni traumi storici si uniscono quando sono nei luoghi ospitali e quindi acquisiscono la sensazione di costituire insieme una "diaspora".

L'asse principale della nazione albanese è stato e rimane la famiglia. La maggior parte delle sue attività sono definite da questo concetto. La diaspora albanese e la sua organizzazione hanno molto a che fare con la "famiglia", i legami familiari e i legami con la città natale. È una diaspora etno-religiosa.

Storia e linguaggio comuni, miti e leggende, cibo, costumi e folclore creano e preservano l'identità delle diaspore etno-sociali albanesi.

La cultura degli stretti legami con le famiglie albanesi è considerata uno dei principali vantaggi della diaspora albanese.

Nei primi anni dell'indipendenza dell'Albania, il ruolo di membri della Diaspora istruiti era importante sia nell'amministrazione statale che nei negoziati internazionali sul suo status.

Varie associazioni nel mondo come "Vatra" hanno stampato libri di testo, che sono stati poi inviati in Albania. Anche gli albanesi americani furono protagonisti nello stabilire speciali relazioni politiche e commerciali tra gli Stati Uniti e l'Albania. Le comunità della diaspora stavano facendo pressioni sui governi dei paesi ospitanti a sostegno della loro patria, e molte delle loro figure divennero autorità politiche e rappresentanti dello stato albanese.

La Strategia prevede l'aumento del contributo della diaspora e la cooperazione del governo e delle istituzioni dello stato albanese per quanto riguarda la conservazione e il rafforzamento dell'identità nazionale degli albanesi.

I Centri Culturali della Diaspora, in quanto prodotti dell'accordo statale tra Albania e Kosovo, costituiranno "l'infrastruttura" dell'obiettivo di preservare l'identità nazionale in Diaspora.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E MEDIA

La diaspora albanese, con le sue caratteristiche e tradizioni culturali comuni, incoraggia le nuove generazioni a preservare l'identità nazionale e a rimanere membri della diaspora, anche se vivono in società di accoglienza e hanno una doppia identità o doppia cittadinanza.

La Strategia Nazionale attribuisce particolare importanza alla salvaguardia dell'identità culturale, la lingua e la diaspora nazionale. Ciò sarà raggiunto solo attraverso una stretta cooperazione e coordinamento tra la diaspora e l'Albania come paese di origine. Impegno con specifici progetti di programmi educativi e culturali impedirà ulteriormente l'assimilazione in termini di lingua, soprattutto la seconda e la terza generazione della diaspora. Questo includerà corsi di lingua albanese e insegnanti che lavorano in classi supplementari. La Strategia prevede accordi speciali con le istituzioni statali del Kosovo a questo riguardo. Le amministrazioni responsabili dell'Albania e del Kosovo lavoreranno insieme per creare politiche sull'istruzione e programmi che saranno accolti dalle nuove generazioni. Creare una tradizione del modello scolastico estivo sarà uno strumento che si trasformerà in una tradizione educativa per i bambini della diaspora.

La Strategia Nazionale valuta il ruolo dei media audiovisivi e dei social media nella conservazione della lingua. Le emittenti pubbliche saranno legalmente obbligate a dedicare dal 10 al 15 per cento della trasmissione (terrestre e satellitare) alla tematica della diaspora e migrazione.

La Strategia Nazionale presta attenzione ai social media, i quali si stanno trasformando in uno strumento rivoluzionario di interazione tra le persone con cui creano, scambiano e condividono informazioni e idee in comunità e reti virtuali.

I social media nella diaspora hanno creato una nuova realtà di un'opinione "pubblica" delle comunità albanesi nel paese.

IV- COSTO E BILANCIO

LA STRATEGIA NAZIONALE PER LA DIASPORA SARÀ ATTUATA NEL PERIODO 2018-2024.

Considerando il fatto dell'istituzione per la prima volta della figura del Ministro di Stato per la Diaspora, per attuare l'implementazione della strategia inizialmente sono previsti solo i costi iniziali per il 2018.

Nel Piano d'Azione per il periodo 2018-2024 sono state registrate le misure e i costi pertinenti, che saranno attuati nel 2018.

Il finanziamento di queste misure multidisciplinari sarà coperto principalmente dai programmi di bilancio delle istituzioni di attuazione di questa Strategia Nazionale. I costi amministrativi iniziali stimati per il 2018 ammontano a 130.000.000 di lekë (EUR 1.03M con tasso di cambio al 28/06/2018):

- Agenzia Nazionale della Diaspora 60 milioni di ALL (EUR 475.662 al 28/06/2018)
- Fondo per lo Sviluppo della Diaspora 50 milioni di ALL (EUR 396.537 al 28/06/2018)
- Centro Editoriale della Diaspora 20 milioni di ALL (EUR 158.614 al 28/06/2018)

Si riferiscono principalmente allo spiegamento nel funzionamento amministrativo di queste nuove strutture statali. Questo calcolo è conforme alla legge n. 115, in data 28.12.2017, nonché altri atti giuridici in vigore. Altri costi saranno a carico del bilancio statale delle istituzioni responsabili e dei donatori.

Sarà istituito un gruppo di lavoro speciale sotto la guida del Dipartimento di Stato per la Diaspora per determinare in modo dettagliato il costo del Piano d'Azione per il periodo 2019-2024, il quale sarà composto da rappresentanti di tutte le istituzioni responsabili dell'attuazione della Strategia e del Piano d'Azione. La scadenza per la messa a punto del Piano d'Azione per il periodo 2019-2024 sarà entro un anno dall'adozione di questa Strategia. Il gruppo di lavoro sarà istituito dopo l'entrata in vigore della decisione di approvazione della Strategia Nazionale per la Diaspora 2018 -2024 e il Piano d'Azione.

Per il calcolo iniziale delle spese per le principali attività che saranno a carico del bilancio statale e dei donatori si procederà come segue:

- Il calcolo della spesa per le risorse umane si basa sul tempo impiegato per lo svolgimento delle attività e sullo stipendio medio giornaliero di una determinata categoria di dipendenti pubblici.
- Il calcolo delle spese per i servizi viene effettuato tenendo conto dei costi dei servizi delle rispettive istituzioni, in base agli standard approvati.
- Il calcolo delle spese per attività connesse alla stesura e alla revisione della legislazione, al monitoraggio e al funzionamento delle strutture permanenti, ecc. viene fatto tenendo conto dei costi in corso che si verificheranno, ad esempio su salari, contributi di previdenza sociale, competenze straniere (se previste nel piano) e strumenti di consumo.

Il calcolo delle spese per "attività specifiche" o iniziative specifiche simili è in gran parte basato sulla natura delle attività e sui costi che il mercato fornisce per tali servizi.

Nel calcolo dei costi per la formazione, viene considerato il costo medio per la formazione di una persona. Come costi unitari, sono stati utilizzati i costi dell'ASPA (Scuola Albanese della Amministrazione Pubblica) e/o i costi associati a una formazione simile in passato.

Per la parte dell'attività in cui le informazioni non sono complete, è stato seguito il metodo di valutazione analitica o sono stati considerati i costi sostenuti per attività simili che sono stati inclusi nella strategia 2011-2015 o prodotti simili nel programma di bilancio a medio termine.

Le conclusioni anche nel settore del bilancio per la Strategia Nazionale 2018-2024 e il Piano d'Azione verranno fatte dal Comitato per la Diaspora dello Stato, istituito con la decisione n. 690, del 27.11.2017 del Consiglio dei Ministri "Sulla costituzione e il funzionamento del Comitato di Stato per la diaspora".

V - MONITORAGGIO E IMPLEMENTAZIONE

5.1 MONITORAGGIO

La Strategia Nazionale è un documento politico prevedibile. Ma il pubblico dovrebbe essere consapevole delle incertezze e dei pericoli della sua attuazione. Le previsioni possono svolgere un ruolo nella realizzazione delle sfide del mondo attuale fornendo la Strategia Nazionale e il Piano d'Azione come un'opzione di cambiamento unidirezionale.

I membri della diaspora albanese sono interessati alla situazione politica ed economica del loro paese e continueranno sicuramente a farlo anche in futuro.

Uno scenario negativo sarebbe che la diaspora si sentisse trascurata e separata dagli sviluppi nel paese di origine e sarebbe quindi meno interessata alla situazione e meno disposta a fare qualcosa al riguardo. Ciò aprirebbe la strada alla sua lenta assimilazione.

Uno scenario positivo e auspicabile coinvolgerebbe i membri della diaspora ad avvicinarsi agli sviluppi politici ed economici dei paesi di origine, dove si sentirebbero rispettati, benvenuti e vedranno chiare priorità dal loro coinvolgimento nel sviluppando il loro paese di origine mentre vivono all'estero.

La struttura di monitoraggio per l'attuazione della Strategia Nazionale della Diaspora sarà coordinata dal Ministro di Stato per la Diaspora.

Un gruppo di lavoro sarà costituito per la relazione annuale, che sarà presieduta dal rappresentante del Ministro di Stato per la Diaspora e sarà composta da rappresentanti del Ministero per l'Europa e degli Affari Esteri e rappresentanti dell'Agenzia Nazionale della Diaspora. Il rapporto sarà presentato per l'approvazione al Dipartimento di Stato per la Diaspora.

A seguito del monitoraggio e dell'attuazione della Strategia Nazionale della Diaspora, il Ministro di Stato per la Diaspora e il Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri riferirà a:

- Sottocommissione per la Diaspora e la Migrazione, che funzionerà nella composizione del comitato di politica estera nel Parlamento albanese,
- Il Comitato Statale per la Diaspora, che sarà presieduto dal Primo Ministro.

Il monitoraggio dell'attuazione del documento strategico nazionale si applica anche per evitare qualsiasi scenario negativo. Questo processo enfatizzerà la semplice verità che gli albanesi di tutto il mondo fanno parte della nazione.

Una nazione che eleva la sua peculiarità al livello della virtù fa pace con se stessa e il futuro.

Il tempo aiuta una nazione operativa.

**PIANO D'AZIONE DELLA STRATEGIA
NAZIONALE SULLA DIASPORA
2018 – 2024**

Il Piano d'Azione della Strategia Nazionale della Diaspora promuoverà gli obiettivi della politica statale albanese nei confronti delle comunità albanesi all'estero.

Lo sviluppo istituzionale e manageriale della struttura statale responsabile della diaspora, che è rappresentata da:

- Sottocommissione per la Diaspora e la Migrazione nel Parlamento albanese.
- Comitato Statale per la Diaspora.
- Ministro di Stato per la Diaspora.
- Consiglio di Coordinamento della Diaspora.
- Agenzia Nazionale della Diaspora.
- Fondo Albanese per lo Sviluppo della Diaspora.
- Centro Editoriale della Diaspora.

La Strategia Nazionale della Diaspora è complessa e multisetoriale, che sarà la chiave per il successo del suo intervento nel coordinamento tra le istituzioni dello stato albanese e il secondo con le strutture organizzative della diaspora e della società civile.

Il Piano d'Azione della Strategia Nazionale per la Diaspora prevede misure concrete, che dovrebbero essere attuate principalmente dal governo albanese ma anche da altri attori coinvolti nel processo.

La maggior parte delle misure previste nel Piano d'Azione prevede attività e azioni che dovranno essere attuate entro i termini stabiliti. La maggior parte richiede un intervento coordinato di più di un'istituzione statale.

Il Piano d'Azione della Strategia Nazionale farà parte dell'attività delle istituzioni statali albanesi al fine di garantirne l'attuazione. Il documento sarà accompagnato da misure dettagliate e gli elementi necessari per la loro attuazione. Sarà il frutto della cooperazione di un gran numero di ministeri e istituzioni, che saranno coinvolti nell'elaborazione di una nuova politica in quest'area di azione statale.

La diaspora e la sua politica nei suoi confronti hanno un futuro in cui la valutazione si riferisce all'azione.

CREAZIONE DI UN QUADRO POLITICO COMPLETO SULLA DIASPORA

STATO E DIASPORA

Misura 1

Creazione e funzionamento delle istituzioni che la nuova legislazione comporta nel campo delle relazioni statali con la diaspora come l'Agenzia Nazionale per la Diaspora, il Fondo per lo Sviluppo della Diaspora e il Centro Editoriale della Diaspora. Sviluppare un piano dettagliato per assorbire i fondi necessari per finanziare le politiche e le misure previste nella Strategia Nazionale. Chiara divisione delle competenze tra le strutture che si occuperanno del trattamento della diaspora. Creazione di un'unità specializzata per la revisione della legislazione della diaspora al fine di apportare le modifiche necessarie.

INDICATORI: *Creazione dell'Agenzia Nazionale per la Diaspora, Fondo per lo Sviluppo della Diaspora e il Centro Editoriale della Diaspora.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Vice Primo Ministro

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Misura 2

Adozione del programma annuale della Diaspora (attività che riguardano il libro, l'educazione, la cultura e gli affari) dal Comitato Statale per la Diaspora in collaborazione con il Parlamento dell'Albania con la loro valutazione, partecipazione e rappresentanza. Preparare le informazioni di valutazione per il Comitato Statale della Diaspora e la Sottocommissione per la Diaspora e la Migrazione.

INDICATORI: *Adozione del programma annuale Diaspora dal parte del Comitato Statale per la Diaspora*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *semestre secondo 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero della Cultura

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Ministro di Stato per il Commercio

Misura 3

Seguire le necessarie procedure di coordinamento per la discussione annuale presso il Comitato Statale per la Diaspora e per fornire successivamente un bilancio annuale dei fondi necessari per attuare la Strategia Nazionale e il Piano d'Azione della diaspora entro il 2024.

INDICATORI: *Seguire le necessarie procedure di coordinamento per la discussione annuale del bilancio*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Ministero della Cultura

Ministro di Stato per la Diaspora

Misura 4

Creazione del Gruppo di Lavoro per la preparazione e l'organizzazione del Vertice della Diaspora come l'evento più importante delle comunità albanesi all'estero. Organizzazione periodica del Vertice della Diaspora Albanese, al fine di rivedere le politiche attuali per la mobilitazione della diaspora albanese, in cui saranno presi in considerazione problemi come la conservazione della lingua e della cultura, il fenomeno della fuga dei cervelli e gli investimenti in Albania.

INDICATORI: *Creazione del Gruppo di Lavoro per la preparazione e l'organizzazione del Vertice della Diaspora; organizzazione periodica del Vertice della Diaspora Albanese*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Misura 5

Creazione del Consiglio di Coordinamento della Diaspora come struttura di coordinamento per il rafforzamento organizzativo delle comunità albanesi con lo scopo di coinvolgimento e collaborazione nello sviluppo dell'Albania.

INDICATORI: *Creazione del Consiglio di Coordinamento della diaspora come struttura di coordinamento.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Misura 6

Valutazione del livello organizzativo delle comunità albanesi nella diaspora e preparazione di un Piano d'Azione speciale per promuovere l'organizzazione a livello regionale e statale nei paesi ospitanti. Promozione dell'idea di organizzare attività che promuovano questo livello di organizzazione attraverso l'informazione della comunità albanese e l'identificazione delle risorse umane.

INDICATORI: *Valutazione del livello organizzativo delle comunità albanesi nella diaspora.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Ministero della Cultura

Misura 7

Creazione di un Piano d'Azione congiunto col Kosovo nel campo delle relazioni della diaspora in atto e per l'arricchimento degli accordi esistenti tra i due paesi a tale riguardo. Preparazione e attuazione degli accordi necessari nel campo della diaspora con tutti i paesi che sono considerati importanti e "produttori" di diaspora albanese nel mondo

INDICATORI: *Creazione di un Piano d'Azione congiunto col Kosovo.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Ministro di Stato per la Diaspora

Misura 8

Stabilire una cooperazione con le istituzioni nazionali e internazionali per l'attuazione di programmi a tale scopo (ad esempio con l'UNDP per attuare TOKTEN in Albania).

INDICATORI: *Cooperazione con istituzioni nazionali e internazionali.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Misura 9

Rivalutazione degli atti giuridici esistenti nel campo della migrazione che espande la sfera di protezione delle comunità albanesi all'estero in conformità con gli standard internazionali e mirando al ravvicinamento con l'Acquis Communautaire.

Condurre le procedure per la conclusione della ratifica degli strumenti internazionali (se non ancora implementati) come segue:

- *Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 143 "sui lavoratori migranti".*
- *Ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa sullo status giuridico dei lavoratori migranti.*
- *Ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite "Sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie".*

INDICATORI: *rivalutazione degli atti giuridici esistenti nel settore della migrazione; attuazione delle procedure per la ratifica degli strumenti internazionali.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2019*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Interno

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero della Giustizia

Misura 10

Valutare una nuova presenza di rappresentanza diplomatica o consolare in paesi con una presenza consistente di comunità albanesi e di particolare importanza per rafforzare ulteriormente le relazioni diplomatiche ed economiche del paese ospitante con il paese di origine. Orientamento del piano di lavoro dell'organismo diplomatico e consolare con particolare attenzione ai rapporti con le comunità albanesi all'estero.

INDICATORI: *Valutazione di una nuova presenza di rappresentanza diplomatica o consolare.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Misura 11

Consapevolezza e orientamento dei cittadini albanesi all'estero per l'utilizzo dei servizi consolari e diplomatici forniti dalle rappresentanze albanesi attraverso la piattaforma consolare online. Fornire informazioni sulle organizzazioni non governative accreditate dal paese ospitante, che offrono assistenza legale e protezione alle comunità straniere.

INDICATORI: *Orientamento dei cittadini albanesi all'estero per i servizi attraverso la piattaforma consolare online.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre i 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Misura 12

Valutare l'approccio di altre strategie nazionali esistenti o che verranno adottate con la Strategia Nazionale per la Diaspora e il Piano d'Azione. Questo processo porterà all'organizzazione di

politiche statali esistenti o che verranno adottate in futuro in relazione alle politiche per le comunità albanesi all'estero.

INDICATORI: *Approccio di altre strategie nazionali esistenti o che verranno adottare.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Vice Primo Ministro

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministro di Stato per il Commercio

Misura 13

Valutazione ed estensione del Registro Civile Nazionale con dati sui migranti e revisione periodica della base legale per la registrazione dei migranti. Definizione delle responsabilità e dei dati da raccogliere nonché l'individuazione e la pianificazione della creazione della rete e dell'infrastruttura appropriata.

Organizzazione delle attività pubbliche e della società civile ai fini del sistema di registrazione e di voto dei cittadini all'estero.

INDICATORI: *Estensione del registro nazionale dello stato civile con dati sui migranti; determinazione delle responsabilità e organizzazione delle attività all'estero.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Vice Primo Ministro

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Interno

Ministro di Stato per la Diaspora

Misura 14

Creazione di Centri Culturali Albanesi in paesi ospitanti della diaspora in cooperazione con lo Stato del Kosovo al servizio della preservazione dell'identità nazionale, per promuovere l'immagine della patria e degli albanesi all'estero e fornire servizi e informazioni alle comunità di albanesi nella diaspora

INDICATORI: Creazione di Centri Culturali Albanesi in paesi ospitanti della diaspora in cooperazione con lo Stato del Kosovo.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: secondo semestre 2019

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministero della Cultura

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Misura 15

Fornire informazioni sulla diaspora albanese e lo sviluppo delle comunità all'estero. Condurre una relazione annuale per riflettere i dati e valutare i paesi in cui dovrebbe essere data priorità alle politiche della diaspora.

INDICATORI: Abilitare le informazioni e realizzare un rapporto annuale sulla diaspora albanese.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: secondo semestre 2018 (periodico)

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Istituto Nazionale delle Statistiche INSTAT

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 16

Attuazione di una formazione generale e specifica nel campo della migrazione e della loro inclusione nei programmi delle università albanesi. Organizzazione di corsi di formazione periodici nel campo della legislazione nazionale e internazionale per i funzionari che trattano questioni relative alla migrazione. Identificare i bisogni e gli esperti che necessitano di formazione legale. Sviluppo di moduli di formazione in questo settore e integrazione di tale modulo nella formazione dei dipendenti pubblici.

INDICATORI: Formazione generale e speciale. Organizzazione di corsi di formazione periodici; identificazione dei bisogni e degli esperti; sviluppo di moduli di formazione.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Vice Primo Ministro

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Ministero della Giustizia

Misura 17

Incoraggiare la cooperazione statale con le istituzioni dei paesi ospitanti che si occupano della diaspora e di affrontare le questioni dei migranti, dei diritti delle donne e dei diritti dei bambini. Istituire comitati consultivi bilaterali di alto livello con i paesi ospitanti per la protezione dei diritti delle comunità di diaspora albanesi e il loro funzionamento periodico a tale scopo. Predisporre informazioni pubbliche sulla performance e lo sviluppo di questa attività per il pubblico interessato.

INDICATORI: *Cooperazione statale con le istituzioni dei paesi ospitanti; istituire commissioni consultive bilaterali; informazioni sulla performance pubblica.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero della Giustizia

Misura 18

Preparare e distribuire informazioni (opuscoli, volantini, siti web, ecc.) alle comunità albanesi della Diaspora, dove vengono fornite informazioni sul loro status e diritti, nonché sui servizi forniti dalle missioni diplomatiche e consolari e dalle associazioni di migranti con il supporto di organizzazioni internazionali.

INDICATORI: *Distribuzione di informazioni sui diritti di stato e sui servizi forniti.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Interno

Ministro di Stato per la Diaspora
Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù
Istituto Nazionale delle Statistiche INSTAT
Ministero della Giustizia

Misura 19

Sviluppare manuali pratici relativi alle questioni migratorie e metterli a disposizione dei funzionari che si occupano dell'attuazione pratica della legislazione sulla migrazione. Identificare gli atti legali / sub-legali che vengono implementati nella pratica da qualsiasi istituzione che copre determinati problemi di diaspora e migrazione. Formazione e certificazione del corpo diplomatico albanese sulla legislazione migratoria e in particolare con i diritti delle comunità albanesi nella diaspora.

INDICATORI: Sviluppo dei manuali pratici; identificazione di atti legali / sub-legali; formazione e certificazione del corpo diplomatico albanese.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: secondo semestre 2018 (periodico)

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Vice Primo Ministro
Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri
Ministero dell'Interno
Ministro di Stato per la Diaspora
Ministero della Giustizia

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 20

Stabilire contatti regolari con le Autorità Regionali e Locali europee in Materia di Asilo e Immigrazione (ERLAI) nel campo dell'immigrazione, con sede a Bruxelles, per valutare le opportunità di sostenere la politica di protezione delle comunità della diaspora nei paesi ospitanti dell'UE

INDICATORI: contatti regolari con l'ERLAI

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: secondo semestre 2018

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri
Ministro di Stato per la Diaspora - Agenzia Nazionale della Diaspora

Ministero della Giustizia

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 21

Incoraggiare e intensificare stretti contatti tra le organizzazioni albanesi in Diaspora e le associazioni locali per la protezione della migrazione. Identificare le organizzazioni nei paesi ospitanti per la protezione dei diritti umani e dei migranti in questi paesi.

Sensibilizzare, attraverso informazioni online e incontri sulla protezione sociale e sanitaria nei paesi ospitanti e di origine.

INDICATORI: *Stretti contatti tra organizzazioni della diaspora albanese e associazioni locali, consapevolezza della protezione sociale e sanitaria.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora – Agenzia Nazionale per la Diaspora

Ministero della Sanità e della Tutela Sociale

Ministero della Giustizia

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 22

Rivalutazione periodica della politica, delle procedure e delle tariffe del servizio. Sulla base delle informazioni fornite dalle rappresentanze redazione da parte del ministero responsabile per la diaspora di una relazione annuale sulla situazione concreta degli emigrati albanesi, con proposte delle rispettive missioni per migliorare l'assistenza a loro fornita.

INDICATORI: *Rivalutazione periodica della politica del servizio; redazione da parte del ministero responsabile per la diaspora di una relazione annuale.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministero dell'educazione, Sport e della Gioventù

Ministero della Giustizia

Misura 23

Negoziazione per la sottoscrizione di accordi bilaterali con i paesi ospitanti per la protezione sociale dei migranti con lo scopo di trasferire la previdenza sociale anche in Albania. Revisione delle pratiche di raccolta dei contributi volontari per la previdenza sociale e se necessario sottoscrivere accordi tra l'Istituto della previdenza sociale e le banche. (Rivalutazione di un piano d'azione specifico sulla questione delle pensioni dei migranti albanesi).

INDICATORI: *Negoziazione per la sottoscrizione di accordi bilaterali con i paesi ospitanti; revisione delle pratiche di raccolta dei contributi volontari per la previdenza sociale.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero della Finanza e dell'Economia

Ministero della Sanità e della Tutela Sociale

Ministero della Giustizia

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 24

Creazione di un registro per i cittadini albanesi che subiscono la privazione della libertà personale all'estero e organizzazione di un incontro annuale in cooperazione con l'Ombudsman e l'organizzazione della Croce Rossa albanese su questo tema. Valutazione di informazioni periodiche e conclusioni per il Comitato Statale della diaspora.

INDICATORI: *Creazione di un registro per i cittadini albanesi che subiscono la privazione della libertà personale all'estero; valutazione di informazioni periodiche.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero della Giustizia

Misura 25

Rivedere il quadro degli accordi esistenti sulla migrazione con i paesi ospitanti delle comunità albanesi. Negoziare il quadro degli accordi di lavoro con i paesi ospitanti al fine di integrare in essi la formazione professionale o discutere per ciò nello specifico.

Rivalutazione in cooperazione con i paesi dell'UE dei progetti speciali per facilitare l'attuazione degli accordi di lavoro, beneficiando della legislazione temporanea e speciale dei paesi ospitanti che mancano di forza lavoro.

INDICATORI: *Rivedere il quadro degli accordi esistenti sulla migrazione; struttura negoziale degli accordi di lavoro; cooperazione con i paesi dell'UE per progetti specifici.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Misura 26

Valutare e promuovere la migrazione circolare tra Albania e paesi ospitanti delle comunità albanesi attraverso misure favorevoli o negoziando accordi bilaterali (dando priorità alla Grecia e all'Italia). Realizzare un ufficio di contatto e di coordinamento per valutare e monitorare la situazione dei mercati del lavoro stranieri e poi passare queste informazioni alle istituzioni responsabili.

INDICATORI: *Misure favorevoli o negoziazione di accordi bilaterali; realizzare un ufficio di contatto e un coordinamento per i mercati del lavoro esteri.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Misura 27

Organizzazione di un programma annuale speciale per la promozione dei prodotti agricoli e alimentari albanesi organizzando attività periodiche in funzione delle reti organizzate dei

produttori albanesi e della rete di imprese albanesi in diaspora che commerciano prodotti di tale natura.

INDICATORI: *Programma annuale per la promozione dei prodotti agricoli e alimentari albanesi.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale

Ministero del Turismo e dell'Ambiente

Misura 28

Preparazione del Certificato della Diaspora, per il quale si può applicare online e in aggiunta alla registrazione della persona interessata, fornisce un documento stampabile ("Io Sono Albanese") che può essere collocato in spazi aperti per affermare l'identità nazionale albanese.

INDICATORI: *Preparazione del Certificato della Diaspora.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2020*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

CREAZIONE DI UNO STRUMENTO UTILE PER AIUTARE IL GOVERNO E ALTRI ATTORI A MIGLIORARE E PROMUOVERE LA COOPERAZIONE CON LA DIASPORA E L'IMMIGRAZIONE

INCLUSIONE DELLA DIASPORA NELL'ECONOMIA NAZIONALE

Misura 29

Aiutare le istituzioni di microcredito ad attuare politiche volte a canalizzare le rimesse attraverso accordi con istituzioni finanziarie nei paesi ospitanti.

Incoraggiare le associazioni di migranti a promuovere lo sviluppo locale attraverso donazioni di donatori volontari da parte dei membri per finanziare diversi progetti nella loro città o villaggio.

INDICATORI: Aiuto per le istituzioni di microcredito; raccolta volontaria di donazioni da membri di associazioni di migranti.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: primo semestre 2019 (periodico annuale)

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministro di Stato per il Commercio

Misura 30

Organizzare e amministrare una rete per studiosi stranieri e albanesi specializzati nel campo dei funzionari di immigrazione e dei funzionari pubblici specializzati in istituzioni che si occupano di politiche della diaspora e della migrazione. (Riempendo la rete con nomi e dettagli di studiosi e funzionari delle agenzie amministrative che si occuperanno delle politiche della diaspora).

INDICATORI: Organizzare e amministrare una rete per studiosi stranieri e albanesi specializzati nel campo della migrazione.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: primo semestre 2019 (periodico)

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Misura 31

Promozione di casi di personalità della diaspora di successo in diaspora e in Albania e conferimento del titolo "Ambasciatore della Nazione". Creazione della rete di Ambasciatori della Nazione (formulazione di atti giuridici necessari per questo problema).

INDICATORI: Promozione delle personalità; creazione della rete di Ambasciatori della Nazione.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: primo semestre 2019 (periodico)

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Misura 32

Creazione di un registro di diaspora qualificata e attuazione di programmi nazionali e congiunti con istituzioni internazionali al fine di attrarre membri qualificati della diaspora per servire l'economia albanese. Valutare programmi che incoraggino gli investitori ad assumere personale dalla diaspora qualificato all'estero. Sulla base di questi programmi, coordinare e creare opportunità per gli studenti albanesi accolti e assistiti dai membri della diaspora albanese per facilitare i loro studi nelle università straniere attraverso una rete creata a tal fine nella diaspora.

INDICATORI: *Registro della diaspora qualificata; programmi nazionali; valutazione dei programmi; coordinamento e creazione di opportunità per studenti albanesi.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2020 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministero dell'Infrastruttura e dell'Energia

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Agenzia Nazionale della Diaspora

Misura 33

Creazione di una Camera del Commercio della Diaspora in collaborazione con la rete di imprese nella diaspora. Creare un registro delle imprese di Diaspora come base per la creazione di una Camera del Commercio della Diaspora come organizzatore e facilitatore nei rapporti commerciali con l'amministrazione dello stato.

INDICATORI: *creazione della Camera del Commercio della Diaspora; creazione del Registro del Commercio della Diaspora.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministro di Stato per il Commercio

Misura 34

Sviluppo di attività annuali nel settore dei prodotti nazionali in coordinamento con le imprese di acquisto in diaspora (creazione di una mappa di ristoranti e aziende alimentari della diaspora) per collegare le attività di compra-vendita dentro e fuori dal paese.

INDICATORI: Sviluppo di attività annuali; creazione di una mappa di ristoranti e aziende.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: primo semestre 2019 (periodico annuale)

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministro di Stato per il Commercio

Misura 35

Rivalutazione delle festività religiose nazionali attraverso un'attenta pianificazione delle attività, in collaborazione con il settore privato, le organizzazioni senza scopo di lucro, le federazioni sportive e promozione, da parte delle istituzioni turistiche rilevanti, aumentando significativamente i flussi turistici.

INDICATORI: Pianificazione e promozione delle attività per aumentare i flussi turistici.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: secondo semestre 2019

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero della Cultura

Ministero del Turismo e dell'Ambiente

Misura 36

Valutazione annuale delle rimesse e delle politiche bancarie per la diaspora. Sviluppare e attuare una politica coerente e completa per la gestione delle rimesse della diaspora. Rivalutazione dell'adozione di misure per aumentare i flussi migratori motivando i migranti a portare i loro risparmi in Albania (ad esempio: attraverso tassi di cambio favorevoli e la possibilità di mantenerli in valuta estera stranieri).

INDICATORI: Valutazione annuale delle rimesse; politica coerente e completa in materia di rimesse; rivalutazione per aumentare i flussi delle rimesse.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: primo semestre 2019 (periodico annuale)

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero delle Finanze e dell'Economia

*Ministro di Stato per la Diaspora
Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri
Banca dell'Albania*

Misura 37

Rivalutazione delle misure per trasferire le rimesse dalle rotte di trasferimento informali a quelle formali e meno costose. Stabilire un dialogo periodico con i rappresentanti del sistema bancario del paese su questo tema.

Incoraggiare le società private ad attirare le rimesse attraverso prodotti finanziari (come ad esempio titoli).

INDICATORI: *Misura per il trasferimento formale delle rimesse; dialogo con i rappresentanti del sistema bancario; ritiro delle rimesse attraverso prodotti finanziari.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

*Ministero delle Finanze e dell'Economia
Ministro di Stato per la Diaspora
Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri
Banca dell'Albania*

Misura 38

Creazione di specifici uffici amministrativi nelle istituzioni responsabili dell'economia per trattare con la diaspora albanese, in particolare nell'attuazione delle politiche di rimpatrio delle migrazioni e facilitando l'attrazione degli investimenti della diaspora.

INDICATORI: *Creazione di uffici amministrativi.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

*Vice Primo Ministro
Ministero delle Finanze e dell'Economia
Ministero dell'Infrastruttura e dell'Energia
Ministro di Stato per la Diaspora
Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri
Ministro di Stato per il Commercio*

Misura 39

Rivalutazione per il miglioramento e l'espansione dei servizi bancari nei paesi ospitanti della diaspora e per i loro parenti in Albania (principalmente nelle aree rurali). Incoraggiare le banche nei paesi ospitanti a fornire servizi "ad hoc" ai migranti (entro il grado di opportunità e negoziazione) con l'aiuto delle associazioni di migranti albanesi.

INDICATORI: *Rivalutazione per il miglioramento e l'espansione dei servizi bancari; determinazione dei servizi "ad hoc" per gli immigrati.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministro di Stato per il Commercio

Misura 40

Segnalazione delle associazioni culturali, sportive, educative, sociali, scientifiche che operano nei paesi ospiti, nonché degli individui di talento e di successo che lavorano nella diaspora. Creazione di un registro separato per questo scopo.

INDICATORI: *Segnalazione delle associazioni; creazione dei registri.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Ministero della Cultura

Ministro di Stato per la Diaspora

Accademia delle Scienze

Misura 41

Promuovere le organizzazioni di Network delle Donne della Diaspora e creare politiche specifiche in questo senso. Organizzare in Albania o all'estero del Vertice delle Donne della Diaspora. Stabilire una rete di cooperazione sostenibile con organizzazioni e istituzioni che coprono questo problema nei paesi ospitanti e con la società civile in Albania a tale scopo.

INDICATORI: organizzazioni del Network delle Donne della Diaspora; organizzazione in Albania o all'estero del Vertice delle Donne della Diaspora; stabilire una collaborazione con le organizzazioni, istituzioni e la società civile.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: secondo semestre 2019 (periodico)

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero della Sanità e della Tutela Sociale

Misura 42

Organizzazione e supporto delle reti (anche internazionali) dei gruppi e delle associazioni speciali della diaspora albanese basate su interessi, professioni congiunte o posizione geografica. Creare strutture come la pubblicazione su giornali o siti Web di informazioni che consentano la creazione di gruppi professionali e interessi comuni. Mediazione per stabilire contatti tra gruppi "omologhi" in diversi paesi per creare reti funzionali di questa natura.

INDICATORI: organizzazione e sostegno dei gruppi e delle associazioni della diaspora; creare facilitazioni; stabilire contatti tra gruppi "omologhi".

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: primo semestre 2019

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Misura 43

Sostenimento delle organizzazioni della diaspora albanese per istituire strutture consultive locali per cittadini stranieri nelle città in cui si concentrano i migranti albanesi, sulla base di una guida preparata dal Congresso delle Autorità Locali e Regionali d'Europa e dal Consiglio d'Europa.

INDICATORI: sostenere le organizzazioni della diaspora albanese per istituire strutture consultive locali.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: primo semestre 2019

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora - Agenzia Nazionale della Diaspora

Ministero della Giustizia

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 44

Svolgimento di una campagna di sensibilizzazione sulle varie opzioni per appellarsi contro le violazioni dei diritti degli immigrati nelle rispettive strutture di questi paesi e in quelle internazionali, che riguardano la protezione e il rispetto dei diritti umani e, più specificatamente, la tutela dei diritti umani dei migranti, attraverso attività quali:

- *Pubblicazione di queste informazioni sul sito web della migrazione dedicato a questo tema;*
- *Pubblicazione in giornali albanesi all'estero;*
- *Pubblicazione e distribuzione di volantini relativi a queste informazioni;*
- *Pubblicazione di questi diritti attraverso siti web creati dalla comunità albanese che operano all'estero.*

Segnalazione periodica da parte del governo albanese dei casi di violazione dei diritti dei migranti albanesi. Alcune delle strutture internazionali che si occupano di questi diritti sono le seguenti:

- *Special rapporteur for migrant's rights of the United Nations. Relatore speciale per i diritti dei migranti delle Nazioni Unite*
- *Commissioner for Human rights of the Council of Europe. Commissario per i Diritti dell'Uomo del Consiglio d'Europa.*
- *European Court in Human Rights. Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.*
- *European Commission against Racism and Intolerance (ECRI) of the Council of Europe. Commissione Europea contro il Razzismo e l'Intolleranza del Consiglio d'Europa.*
- *Commission for Petition of European Parliament for the EU. Commissione per la petizione del Parlamento europeo per l'UE.*
- *Ombudsman of the EU – Mediatore Europeo.*

INDICATORI: *Condurre campagne di sensibilizzazione sulle violazioni dei diritti dei migranti; segnalazione periodica di casi di violazione dei diritti dei migranti albanesi.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora - Agenzia Nazionale della Diaspora

Ministero della Giustizia

Misura 45

Coordinazione e organizzazione di incontri o "Giornate dell'Albania" nei paesi ospitanti delle comunità albanesi della Diaspora sulla base di un programma annuale nonché di altre attività periodiche per il turismo albanese e le agevolazioni relative agli investimenti in Albania.

INDICATORI: *Coordinazione e organizzazione di incontri delle comunità albanesi in diaspora sulla base di un programma annuale.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero della Cultura

Ministero del Turismo e dell'Ambiente

Ministero dell'Infrastruttura e dell'Energia

Ministro di Stato per il Commercio

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 46

Coordinamento con le Istituzioni Sanitarie, pubbliche e private, per la preparazione di una campagna al fine di promuovere il turismo della salute, principalmente relativa ad alcuni servizi per i quali l'Albania ha fornito vantaggi (odontoiatria, neurochirurgia, cardiocirurgia, ecc.).

INDICATORI: *Coordinamento con le Istituzioni Sanitarie, pubbliche e private, per la preparazione di una campagna al fine di promuovere il turismo della salute*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero della Sanità e della Tutela Sociale

Ministero del Turismo e dell'Ambiente

**PREPARAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL NUOVO LIVELLO DI
RELAZIONE TRA LA POLITICA DEL PAESE E LA DIASPORA**

Misura 47

Organizzazione periodica di incontri con le reti aziendali della diaspora e scambio di informazioni funzionali per loro da qualsiasi istituzione che copre il settore di interesse da investire nel paese di origine.

INDICATORI: *incontri con le reti del commercio e scambio di informazioni*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministero dell'Infrastruttura e dell'Energia

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministro di Stato per il Commercio

Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale

Ministero del Turismo e dell'Ambiente

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 48

Il Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri attraverso le sue strutture della diplomazia economiche presterà particolare attenzione alle relazioni con la diaspora albanese nel mondo per lo sfruttamento del potenziale economico che quest'ultima porta con sé, al servizio dello sviluppo economico e sociale del paese. La cooperazione con il settore privato delle imprese e istituzioni di linea per la diffusione di informazioni di carattere economico e lo sviluppo di un programma di attività annuali periodiche che promuove le relazioni commerciali tra le comunità albanesi nella diaspora tra loro e la città natale.

INDICATORI: *Cooperazione con il settore privato delle imprese e gli istituti di linea; compilazione di un programma di attività periodiche.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministero dell'Infrastruttura e dell'Energia

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministro di Stato per il Commercio

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 49

Creazione e aggiornamento di un database di giornali, siti Web, radio e TV per la diaspora che funzionano in paesi considerati prioritari per le politiche nazionali sulla diaspora. Istituzione di reti televisive e radiofoniche albanesi in Diaspora e attuazione di un piano d'azione per la formazione di giornalisti in Diaspora con progetti di incentivazione e attività annuali a tale scopo.

INDICATORI: *Database di giornali, siti web, radio e televisione della diaspora; creazione di reti televisive e radiofoniche albanesi, formazione di giornalisti in diaspora.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Radio Televisione Albanese

Misura 50

Organizzazione di una rete di informazioni per i media albanesi e stranieri per fare appello e sensibilizzare le violazioni dei diritti dei migranti albanesi alle rispettive strutture dei paesi ospitanti e di quelle delle organizzazioni internazionali.

INDICATORI: *Rete informativa per fare appello e sensibilizzare le violazioni dei diritti dei migranti.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Misura 51

Valutazione della qualità del sito web delle istituzioni statali per informazioni dettagliate per le comunità albanesi all'estero mediante l'apertura di una sezione dedicata a questo argomento (ove necessario). Condurre riunioni periodiche (ogni 6 mesi) per valutare e coordinare i "guardiani" delle pagine informative delle istituzioni sul livello di informazione che queste pagine forniscono alla diaspora albanese.

INDICATORI: *La qualità dei siti web delle istituzioni. Incontri periodici con i "guardiani" delle pagine informative.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

L'Agenzia Nazionale per la Società dell'Informazione

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 52

Pianificazione e implementazione di una campagna informativa su:

- *Problemi di migrazione e diaspora;*
- *Ampia promozione della registrazione dei migranti e informazioni sul diritto di voto (dopo l'approvazione);*
- *Identità degli albanesi, storia e cultura albanese nella diaspora*
- *Esistenza di risorse informative su questioni riguardanti la migrazione e la diaspora e trattamento dei recenti sviluppi politici, sociali ed economici nel paese;*

Riflettere in questa campagna del processo che la diaspora e la migrazione saranno parte integrante dello sviluppo politico ed economico dell'Albania.

INDICATORI: *Questione per la migrazione e la diaspora; registrazione dei migranti e informazione per il diritto di voto; esistenza delle risorse informative*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2020*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Interno

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero dell'Infrastruttura e dell'Energia

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Misura 53

Revisione e valutazione dell'area di trasmissione da parte di televisioni e radio nazionali in tutti i paesi in cui vi sono comunità della diaspora e migranti albanesi. Creare e promuovere programmi televisivi nel paese per il tema della diaspora e il suo protagonismo nella società albanese. Realizzazione e strutturazione di un canale televisivo pubblico (e radio) sul tema della diaspora.

Incoraggiare accordi mediatici con i paesi ospitanti per trasmettere programmi per le comunità albanesi.

INDICATORI: *aree di radiodiffusione di televisioni e radio albanesi; programmi TV della diaspora; canale televisivo pubblico (e radio) per la diaspora; accordo con i media con i paesi ospitanti.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Radio Televisione Albanese

Misura 54

Creare progetti mediatici che promuovano la creazione di reti di informazione per gli studenti e il coordinamento delle istituzioni responsabili per l'istruzione al fine di promuovere i programmi di scambio e i programmi di tirocinio delle università albanesi con le università dei paesi ospitanti con alta presenza di studenti albanesi.

INDICATORI: *Creare progetti multimediali, promuovere programmi di scambio e stage.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Radio Televisione Albanese

Accademia delle Scienze

Misura 55

Organizzare un piano d'azione mediatico per la promozione, l'attrazione e la motivazione della diaspora albanese per garantire l'esplorazione di tutte le sue potenzialità e lo sfruttamento di tutte le opportunità in Albania per scopi turistici e di investimento.

Preparazione dalle istituzioni turistiche responsabili una campagna promozionale per attirare l'attenzione di quel segmento della diaspora che sta cercando le radici, la cultura e le tradizioni degli antenati. In collaborazione con il settore privato preparare un pacchetto che assicura le aspettative di cui sopra e in casi speciali assicura la presentazione delle basi della lingua albanese. Come icone di questa campagna possono includere figure della diaspora ben note in ogni mercato.

INDICATORI: *piano d'Azione dei Media; preparare una campagna promozionale; preparare un pacchetto che soddisfi le aspettative di cui sopra e in casi speciali fornisca l'introduzione delle basi della lingua albanese*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero della Cultura

Ministero del Turismo e dell'Ambiente

Radio Televisione Albanese

Misura 56

Coinvolgimento della comunità della diaspora albanese nella vita culturale del paese ospitante e in Albania al fine di promuoverli (firmare e / o modificare accordi bilaterali con i paesi ospitanti della diaspora, compresi gli interessi di quest'ultima) e promuovere lo stabilimento di attività annuali per questo scopo.

INDICATORI: *Le comunità della diaspora albanese nella vita culturale del paese ospitante, al fine di promuoverle in Albania.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero della Cultura

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 56

Coinvolgimento della comunità della diaspora albanese nella vita culturale del paese ospitante e in Albania al fine di promuoverli (firmare e / o modificare accordi bilaterali con i paesi ospitanti della diaspora, compresi gli interessi di quest'ultima) e promuovere lo stabilimento di attività annuali per questo scopo.

INDICATORI: *Le comunità della diaspora albanese nella vita culturale del paese ospitante, al fine di promuoverle in Albania.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero della Cultura

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministro di Stato per la Diaspora

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 57

Stabilire meccanismi amministrativi a livello centrale e locale per assistenza e trasparenza, per sostenere gli investimenti e le esigenze degli interessati nella diaspora. Informare la diaspora sulle opportunità di investimento in Albania attraverso i media, le banche (internet, brochure), ecc. e motivare gli migranti albanesi al fine di investire i loro guadagni in particolari settori dell'economia.

INDICATORI: *meccanismi amministrativi a livello centrale e locale; informazioni sulla diaspora sugli investimenti attraverso media, banche (Internet, brochure), ecc. e motivazione per investire.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2019 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministro di Stato per il Commercio

Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale

Ministero del Turismo e dell'Ambiente

Misura 58

Revisione delle pratiche e delle condizioni per l'educazione delle giovani generazioni di diaspora nella loro lingua materna. Identificare i bisogni dei corsi di lingua albanesi nei paesi ospitanti. Rivalutare la stesura di curriculum standard per l'insegnamento in albanese.

Identificazione continua dei bisogni di apprendimento in lingua albanese e riconoscimento del patrimonio culturale albanese per bambini in Diaspora.

INDICATORI: *revisione delle pratiche e condizioni per l'istruzione; identificare i bisogni dei corsi; rivalutazione del piano di studi per l'insegnamento; identificare i bisogni dei bambini.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Accademia delle Scienze

Misura 59

Valutazione annuale del bisogno di apprendimento della lingua albanese e riconoscimento del patrimonio culturale albanese per bambini in Diaspora. Miglioramento periodico dei curriculum comuni con il Kosovo, per l'insegnamento in albanese. Sostenere l'attuazione di programmi di studio congiunti.

INDICATORI: *valutazione delle esigenze annuali; miglioramento e attuazione dei programmi di studio con il Kosovo.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Misura 60

Creazione di un registro di insegnanti della diaspora e creazione di programmi di supporto per l'implementazione di standard per gli insegnanti della diaspora. Identificazione continua degli insegnanti e stesura dello schema pensionistico per gli insegnanti della Diaspora. Promozione di attività educative con insegnanti e studenti albanesi in Diaspora.

INDICATORI: *Registro degli insegnanti e creazioni dei programmi di supporto; identificazione degli insegnanti e stesura degli schemi pensionistici; promozione delle attività educative*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Accademia delle Scienze

Misura 61

Creazione di una struttura permanente che seguirà la valutazione e la fornitura dei libri di testo necessari. Parteciperà alla formazione degli insegnanti che insegneranno nei corsi che verranno creati per questo scopo.

Fornitura continua di libri di testo scolastici per la diaspora e formazione degli insegnanti sui curricula comuni con il Kosovo.

INDICATORI: *Creazione di una struttura permanente che seguirà la valutazione e la fornitura dei libri di testo necessari; fornitura continua di libri di testo scolastici per la diaspora*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Misura 62

Sviluppo del progetto e-book (download on-line di libri di testo istituiti nel programma di educazione alla diaspora) con l'obiettivo di distribuire libri in tutto il mondo e creare strutture per fornire a tutti i materiali necessari per l'apprendimento delle lingue e cultura albanese.

INDICATORI: *progetto "e-book" per la distribuzione di libri*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Accademia delle Scienze

Misura 63

Riesaminare e firmare accordi di cooperazione con istituzioni educative nei paesi ospitanti per l'apertura di corsi di lingua albanese nelle scuole e negli istituti scolastici esistenti in questi paesi.

(Creazione e promozione di programmi di insegnamento delle lingue albanesi per bambini di emigranti albanesi in cooperazione con le strutture competenti dei paesi ospitanti).

Sottoscrizione di accordi di cooperazione con istituzioni educative nei paesi ospitanti per l'apertura di corsi in lingua albanese nelle scuole e negli istituti scolastici esistenti in questi paesi.

INDICATORI: *Accordo di cooperazione per l'apertura di corsi in lingua albanese*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Misura 64

Revisione e orientamento dei programmi / donatori, i quali forniscono borse di studio all'estero nelle aree di competenza di cui l'Albania ha bisogno. Valutazione dell'esecuzione di uno studio approfondito del numero di studenti albanesi nelle università estere e nelle aree in cui sono specializzati.

Rivalutazione per l'inclusione di un requisito di ritorno in Albania (per un periodo non inferiore ad un anno) per tutti gli studenti che ricevono borse di studio all'estero nel quadro di diversi programmi di studio dei donatori per l'Albania.

INDICATORI: *Orientamento dei programmi / donatori necessari per l'Albania; studio sul numero di studenti albanesi e aree di specializzazione; rivalutazione delle condizioni di ritorno in Albania.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Misura 65

Elaborazione e approvazione degli accordi necessari e specifici, in comune con il Kosovo, per sostenere l'insegnamento della lingua e della cultura albanese nella diaspora.

Rivalutazione del quadro giuridico relativo alla responsabilità dello stato albanese di consentire l'apprendimento della lingua albanese per la nuova generazione di comunità albanese nella diaspora.

INDICATORI: *Accordi con il Kosovo; rivalutazione del quadro giuridico.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Misura 66

Promozione di programmi o dei donatori che offrono borse di studio per conseguire gli studi all'estero. Organizzazione di attività di informazione nelle scuole secondarie e superiori allo scopo di riconoscere questi programmi e procedure di applicazione da parte di professori, studenti o alunni.

INDICATORI: *Programmi di borse di studio; organizzazione di attività di informazione.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

Misura 67

Condurre un rapporto di valutazione sulle difficoltà degli studenti albanesi che studiano all'estero e sui fattori che influenzano questa situazione. Organizzazione nei paesi ospitanti per l'adozione di misure affinché consentano la comunicazione e reti funzionali per assistere gli studenti albanesi.

INDICATORI: *Rapporto di valutazione sulle difficoltà degli studenti e sui fattori che incidono; organizzare nei paesi destinatari per l'adozione di misure.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Misura 68

Rivalutazione delle politiche volte a promuovere il ritorno di lavoratori qualificati. Valutare l'offerta e la domanda di personale qualificato nel mercato del lavoro albanese e stabilire contatti tra migranti e grandi e medie imprese in Albania creando una banca dati elettronica con CV di migranti altamente qualificati.

INDICATORI: *Incoraggiare il ritorno di immigrati qualificati; creazione di un database di CV elettronico.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Ministero dell'Interno

Ministero delle Finanze e dell'Economia

Ministero dell'Infrastruttura e dell'Energia

Ministero dell'Educazione, Sport e della Gioventù

Il costo finanziario sarà a carico del programma di bilancio a medio termine approvato per gli istituti di attuazione.

MONITORAGGIO

Misura 69

Monitoraggio del Piano d'Azione nazionale sulla valutazione semestrale e comunicazione al comitato statale per la diaspora. Riferire alla sottocommissione per la migrazione e la diaspora nel parlamento albanese sui progressi della Strategia Nazionale e del piano d'azione. La sottocommissione proporrà che la questione del trattamento delle migrazioni e della diaspora venga adottata dall'Assemblea ogni anno per adottare una risoluzione al riguardo.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *primo semestre 2019 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora
Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Misura 70

Valutazione della Sottocommissione per la Migrazione e la Diaspora e il Comitato Statale per la Diaspora nelle riunioni speciali di documenti:

- *Rapporti scritti dall'Agenzia nazionale della diaspora;*
- *Banca di Albania sulle rimesse nella Repubblica di Albania;*
- *INSTAT per i dati annuali su migrazione e diaspora;*
- *Istituto di previdenza statale per informazioni annuali sullo stato delle pensioni e sullo status dei cittadini all'estero;*
- *Dal Ministero dell'Interno sullo stato di registrazione dei cittadini albanesi all'estero.*

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2019 (periodico annuale)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Vice Primo Ministro
Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri
Ministro di Stato per la Diaspora
Ministero dell'Interno
Ministero delle Finanze e dell'Economia
Banca dell'Albania

Misura 71

Valutazione, discussione e proposte di modifica del documento strategico nazionale e del Piano d'Azione al vertice della diaspora albanese. Queste proposte saranno viste come iniziatori per apportare le possibili modifiche.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: *secondo semestre 2018 (periodico)*

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Ministro di Stato per la Diaspora
Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

Misura 72

Determinazione degli indicatori che indicheranno il livello di attuazione delle misure stabilite in questa strategia. Obbligo delle istituzioni responsabili dell'attuazione della strategia di redazione delle relazioni annuali sulle misure adottate, compresi i dati di monitoraggio quantitativi e qualitativi, sulla base degli indicatori definiti.

TEMPO DI IMPLEMENTAZIONE: primo semestre 2019 (periodico annuale)

ISTITUZIONI RESPONSABILI:

Vice Primo Ministro

Ministro di Stato per la Diaspora

Ministero per l'Europa e gli Affari Esteri

IL GRUPPO DI LAVORO

1. Pandeli Majko,

Ministro di Stato per la Diaspora – Presidente

2. Sonila Qato,

Ministro di Stato per il Commercio – Membro

3. Etjen Xhafaj,

Viceministro per l'Europa e Affari Esteri - Membro

4. Elton Haxhi,

Viceministro della Finanza ed Economia - Membro

5. Besa Shahini,

Viceministro dell'Educazione, Sport e Gioventù - Membro

6. Valbona Shujaku,

Viceministro della Cultura- Membro

7. Hajrulla Çeku,

Viceministro del Turismo e dell'Ambiente - Membro

8. Rovena Voda,

Viceministro dell'Interno - Membro

9. Teuta Vodo,

Viceministro del Diritto - Membro

10. Ardiana Jaku,

Viceministro della Sanità e della Tutela Sociale - Membro

11. Ermira Gjerci Ruci,

Viceministro dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale– Membro